

**PIANO
PROGRAMMATICO
2020 – 2022**

INDICE

- 1. I nuovi strumenti di analisi e controllo. Le criticità rilevate e l'impatto delle stesse sulla sostenibilità**
- 2. Le scelte strategiche in funzione della sostenibilità**
- 3. L'attuazione degli interventi correttivi**
- 4. Caratteristiche e requisiti delle prestazioni da erogare**
- 5. Risorse finanziarie ed economiche necessarie alla realizzazione degli obiettivi**
- 6. Modalità di attuazione dei servizi erogati e modalità di coordinamento con gli altri Enti del Territorio**
- 7. Programmazione dei fabbisogni delle risorse umane e le modalità di reperimento delle stesse**
- 8. Indicatori e parametri per la verifica**
- 9. Piano biennale degli acquisti di beni e servizi**
- 10. Piano degli interventi e degli investimenti da realizzarsi**
- 11. Piano di valorizzazione e gestione del patrimonio**

1. I NUOVI STRUMENTI DI ANALISI E CONTROLLO. LE CRITICITA' RILEVATE E L'IMPATTO DELLE STESSE SULLA SOSTENIBILITA'

I primi anni di vita della nuova Azienda di Servizi alla Persona – ASP della Romagna Faentina, accanto ad un grande impegno per affrontare e dare risposta alle tante questioni di carattere istituzionale, organizzativo e gestionale, conseguenti alle profonde trasformazioni intervenute a partire dai primi mesi del 2015, sono stati caratterizzati da uno sforzo significativo diretto a pensare ed a costruire strumenti in grado di consentire un controllo di gestione sempre più efficace ed affidabile, con costante monitoraggio dell'andamento della gestione ed un sempre crescente livello di consapevolezza della sostenibilità dei servizi aziendali e delle eventuali criticità determinate da molteplici profonde trasformazioni di assetti preesistenti consolidati. La necessità di tali strumenti è risultata ben presto evidente, per consentire agli organi ed all'organizzazione della nuova Azienda di comprendere gli effetti dell'unificazione in un'unica realtà degli assetti organizzativi e gestionali dei due enti preesistenti, ma soprattutto per comprendere pienamente gli effetti del nuovo sistema di accreditamento definitivo e delle profonde trasformazioni strutturali determinate dal medesimo.

Infatti, a seguito dell'entrata a regime del nuovo sistema di accreditamento definitivo, ASP, da gestore di servizi, si vede trasformata in buona parte in gestore di asset, con corrispondente contrazione dell'attività istituzionale e, viceversa, significativa espansione dell'attività commerciale (con pesanti conseguenze anche sul piano fiscale). ASP, dove rimane gestore di servizi, vede cambiare radicalmente la consistenza qualitativa degli stessi.

Una prima fotografia attendibile delle profonde trasformazioni dell'andamento della gestione, conseguenti all'attuazione del nuovo sistema di accreditamento definitivo ed alle relative criticità rispetto al consolidato andamento antecedente, si è venuta a delineare nella prima metà del 2017.

I dati forniti dal consuntivo 2016 e dai primi report relativi al 2017 hanno infatti confermato l'andamento storicamente negativo e sostanzialmente stabile dei servizi residenziali e semiresidenziali non accreditati per anziani, evidenziando contestualmente il risultato negativo e l'entità significativa del medesimo con riferimento ai servizi accreditati che presentavano invece un andamento in linea con obiettivi di sostenibilità nella fase antecedente l'accREDITamento definitivo.

Sulla base dei dati e degli elementi informativi forniti dal sistema di controllo e dagli strumenti di analisi, l'Assemblea dei Soci, contestualmente all'approvazione del bilancio consuntivo 2016, nel giugno 2017 ha approvato un documento contenente le linee guida per l'attività gestionale dell'Azienda, costituenti gli indirizzi strategici per il triennio 2018-2020 nei diversi settori di intervento, prendendo atto di una criticità complessiva dell'andamento della gestione nonché dell'entità e delle cause della stessa, e sollecitando una serie di istruttorie su importanti aspetti organizzativi e gestionali dirette a chiarire quali interventi correttivi si potessero mettere in atto e con quali risultati in funzione della sostenibilità.

Ad ogni modo, i dati acquisiti ed analizzati nella prima metà del 2017 hanno poi trovato costante conferma ed ulteriore specificazione di dettaglio nel seguito dell'esercizio 2017 e nel corso dell'intero esercizio 2018.

Se, per i servizi non accreditati, le risultanze negative rilevate sostanzialmente confermano, anche in termini quantitativi, un andamento della gestione difficoltoso comunque consolidato, la novità di risultanze fortemente negative nelle strutture/centri di attività con servizi accreditati conferma e dà la reale dimensione, anche in termini economici, dell'impatto conseguente alla trasformazione determinata dal nuovo sistema di accreditamento definitivo.

Le relazioni sull'andamento della gestione allegate ai bilanci consuntivi 2016, 2017 e 2018 analizzano nel dettaglio la portata di tale fenomeno e gli effetti del medesimo sul piano economico.

In particolare, rispetto all'assetto organizzativo e gestionale preesistente, l'accREDITamento è venuto a determinare le seguenti criticità, tutte portatrici, in modo e misura diversi, di conseguenze fortemente penalizzanti sul piano economico:

- a) l'Azienda, dei 357 posti gestiti direttamente in precedenza, ne ha persi 183 a seguito dell'accREDITamento e cioè oltre il 51%, conservandone 174;
- b) dei 357 posti gestiti da ASP ante accREDITamento definitivo, 236 erano posti convenzionati/accreditati provvisoriamente, e cioè oltre il 66% del totale: a seguito dell'accREDITamento definitivo, dei 236 posti accreditati gestiti direttamente da ASP sono rimasti in gestione pubblica 69 posti, con perdita di 167 posti accreditati, pari al 71% degli originari 236;
- c) prima dell'accREDITamento definitivo, ASP gestiva direttamente il 65% dei posti convenzionati/accreditati provvisoriamente di pertinenza del distretto faentino, mentre a seguito dell'accREDITamento definitivo i 69 posti rimasti in gestione pubblica corrispondono al 19% del totale dei posti accreditati distrettuali;
- d) a seguito dell'accREDITamento definitivo, i posti accreditati rimasti in gestione ASP (69) sono pari al 39% del totale dei posti residenziali gestiti dalla stessa direttamente (174) mentre tale percentuale per le altre ASP della provincia di Ravenna è pari al 100% (130 posti accreditati su 130 posti totali) per l'ASP di Ravenna, Cervia e Russi, ed al 92% (212 posti accreditati su 232 posti totali) per l'ASP della Bassa Romagna;
- e) i 69 posti accreditati residui risultano peraltro frammentati 44 a Castel Bolognese e 25 a Solarolo, all'interno di residenze medio-piccole (da 74 a 51 posti residenziali), nelle quali coesistono tutte le tipologie di servizi per anziani, residenziali e semiresidenziali, accreditati e non, con evidenti criticità per la realizzazione di soluzioni organizzative e gestionali realmente efficaci, e con obiettiva difficoltà per l'attuazione di significative economie di scala conseguenti alle modalità organizzative e gestionali.

I primi anni di vita della nuova azienda sono stati inoltre caratterizzati dalla gestione di un servizio del tutto nuovo, relativo all'accoglienza dei cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale, svolto dall'ASP, su mandato dell'Unione della Romagna Faentina, con funzioni di coordinamento dell'intero sistema territoriale e di gestione diretta di strutture di accoglienza.

È evidente che rispetto a servizi aziendali strutturali come quelli tradizionalmente rivolti agli anziani, sia pure con le (poche) luci e (molte) ombre evidenziate in precedenza, il servizio in questione ha una diversa natura, di carattere straordinario ed emergenziale, molto meno strutturato e strutturabile, intrinsecamente legato alla necessità di risposte flessibili.

Si tratta comunque di un servizio che, se nel periodo 2016-2019 ha richiesto all'Azienda uno sforzo straordinario sul piano organizzativo e gestionale, in considerazione delle dimensioni del fenomeno in tale lasso di tempo, ed ha comportato un impegno massiccio attraverso contratti di affitto, contratti di lavoro, contratti per forniture di beni e servizi, utilizzo di personale dipendente distaccato, in tutto o in parte, da altre attività, ha avuto un obiettivo effetto positivo sul piano economico-finanziario, consentendo un significativo recupero di parte del valore della produzione perduta (nel triennio in questione da oltre un milione ad oltre due milioni di euro per ciascuna annata), con imputazione a tale nuovo centro di attività/centro di costo, in misura proporzionale, di una quota rilevante di costi amministrativi generali, con attribuzione al medesimo dei costi del personale assegnato, in particolare di unità di personale dell'area sociale con limitazioni, tali da consentirne l'utilizzo extra turno ed extra parametri assistenziali.

Questo ha consentito agli organi dell'ente e, in particolare, all'Assemblea dei Soci di elaborare un documento come le richiamate "Linee Guida ed indirizzi generali per l'attività gestionale", col quale si è preso atto di una situazione di forte criticità in relazione a determinati ambiti aziendali e si sono richiesti ulteriori dati e maggiori elementi informativi in funzione delle conseguenti scelte strategiche, da supportare anche con specifiche istruttorie sollecitate dalla stessa Assemblea dei Soci, relative a possibili diversi assetti organizzativi e gestionali dei servizi ed alle conseguenti ricadute sul piano della sostenibilità.

Questo ha consentito in buona sostanza di prendere tempo, di fatto senza prendere, o comunque potendo differire, decisioni certamente difficili e complesse di carattere strutturale riguardanti i servizi rivolti agli anziani, storicamente propri dell'azienda.

Tra l'altro, interventi di riorganizzazione e razionalizzazione dei servizi "istituzionali" dell'azienda sono in grado di produrre sul piano della sostenibilità effetti migliorativi di carattere strutturale e, come tale, durevole, rispetto al carattere inevitabilmente più occasionale e, pertanto, aleatorio che accompagna il risultato positivo di attività straordinarie o, comunque, destrutturate.

Nei primi anni di vita dell'Azienda attività di questo genere hanno compensato ed in parte riequilibrato la forte criticità dei servizi rivolti agli anziani, per quanto le risultanze di tutti i consuntivi che si sono succeduti a partire dal 2015 abbiano costantemente evidenziato un margine di sicurezza estremamente risicato, praticamente inesistente, culminato poi nel risultato negativo registrato per il 2018 e determinato da una serie di concause.

Come ampiamente illustrato negli atti allegati ai documenti di programmazione economico-finanziaria degli ultimi anni, il principale elemento strutturale di criticità è legato all'andamento della gestione fortemente negativo dei servizi residenziali, accreditati e non, rivolti agli anziani.

Le ragioni di tale fenomeno, ormai largamente consolidato anche nell'entità, sono determinate sia da fattori di ordine quantitativo (il numero complessivo dei posti, specie dei posti accreditati, in gestione pubblica), sia soprattutto da fattori di ordine qualitativo (nell'ambito della gestione pubblica, lo squilibrio tra servizi/posti non accreditati e servizi/posti accreditati, e, in relazione a questi ultimi, una frammentazione degli assetti assolutamente incompatibile con una gestione sostenibile), e da fattori di ordine economico (rette dei servizi non accreditati che, alla data della nascita della nuova azienda, oscillavano tra 66,00 e 50,00 euro/giorno e che fino ad oggi sono rimaste ancorate al valore massimo per consentire un progressivo allineamento a tale valore delle rette originariamente più basse, pur risultando il valore massimo del tutto sottostimato rispetto ad obiettivi di sostenibilità, a fronte dell'incremento dei costi dei servizi socio assistenziali e socio sanitari forniti).

Ad ogni modo, per analizzare e comprendere meglio le ragioni di un risultato negativo inusuale (per quanto anticipato dai risultati positivi estremamente risicati, a loro volta inusuali, dei tre esercizi che lo hanno preceduto), è necessario mettere a fuoco i tanti elementi di discontinuità sostanziale che hanno differenziato la gestione aziendale prima e dopo l'entrata a regime del sistema di accreditamento definitivo dei servizi, in relazione soprattutto alle modalità con le quali tale sistema è stato concretamente attuato nel nostro ambito territoriale.

Prima dell'accREDITamento definitivo il soggetto pubblico (ASP) gestiva complessivamente 357 posti residenziali per anziani, 236 accreditati (66%) e 121 non accreditati (34%).

Per tutte le tipologie di servizio, accreditato e non, era consentita la gestione mista, un modello gestionale che garantiva forte contenimento e, soprattutto, certezza del costo del personale socio-assistenziale e socio-sanitario (certezza del costo dell'ora lavorata, senza il rischio di maggiori costi per sostituzioni).

Il numero complessivo di posti in gestione pubblica e, tra questi, il numero complessivo di posti accreditati, unitamente alla gestione mista ed agli effetti economici della stessa, hanno storicamente consentito al gestore pubblico di attuare una politica sociale di forte contenimento delle rette (non accreditate) a carico degli utenti, in linea con le aspettative dei Sindaci dei Comuni Soci.

Tra l'altro, l'applicazione di rette sociali agevolate, fortemente contenute rispetto al costo medio offerto dal libero mercato, ha trovato storicamente un elemento di compensazione e di riequilibrio nelle risorse messe a disposizione del gestore pubblico dalle significative entrate patrimoniali garantite dal cospicuo patrimonio immobiliare di proprietà, proveniente dai lasciti di numerosi benefattori nel tempo.

A seguito dell'accREDITamento definitivo la gestione pubblica si è ridotta a 174 posti complessivi (meno della metà del precedente totale), 69 accreditati (39%) e 105 non accreditati (61%).

In sostanza, i posti residenziali rimasti in gestione pubblica si sono più che dimezzati, con inversione del rapporto tra posti accreditati e posti non accreditati rispetto al precedente assetto gestionale.

Al di là del dato quantitativo, di per sé comunque molto pesante, ancor più pesanti sono risultati gli effetti della trasformazione del modello gestionale, con passaggio dalla precedente gestione mista al nuovo modello di gestione unitaria, che ha determinato in

ogni caso un incremento del costo del personale socio-assistenziale e socio-sanitario, rendendo profondamente incerto il costo effettivo dell'ora lavorata, in considerazione dei maggiori costi per sostituzioni.

Tale fenomeno risulta ancor più penalizzante in presenza di un assetto dei posti accreditati frammentato in più strutture di dimensioni medio-piccole, nelle quali coesistono tutte le tipologie di servizi per anziani, residenziali e semiresidenziali, accreditati e non, tali da non consentire soluzioni organizzative e gestionali realmente efficaci, in grado di conseguire significative economie di scala.

Limitatamente al personale socio assistenziale (OSS/AdB), che incide maggiormente sul piano quantitativo e, conseguentemente, dal costo, l'incremento del costo all'interno del nuovo modello gestionale risulta pari al 25 – 30% del costo corrispondente in regime di gestione mista.

È evidente che in un contesto gestionale così profondamente mutato sul piano strutturale degli assetti e dei costi, il mantenimento di rette sociali fortemente agevolate per i servizi non accreditati, per quanto auspicabile e condivisibile sul piano etico, risulta del tutto incompatibile con qualsiasi obiettivo di sostenibilità.

Tuttavia, per poter affrontare in modo sistematico e coerente il tema di una necessaria revisione delle rette, si è dovuti partire dal quadro di riferimento esistente nel 2015, con rette dei servizi non accreditati che oscillavano tra 66,00 e 50,00 euro/giorno, rispetto alle quali si è dovuto procedere preliminarmente ad una azione di omogeneizzazione di contenuto dei servizi erogati e di progressivo allineamento delle rette originariamente più basse al valore massimo del 2015 di euro 66,00/giorno, per quanto tale valore risulti da tempo sottostimato rispetto ai reali costi di riferimento.

Tra l'altro, le rette sociali agevolate fino ad oggi applicate, di per sé non più compatibili con i profondi mutamenti del contesto gestionale in precedenza illustrati, non trovano più lo storico elemento di sostegno e di compensazione in passato fornito dalle entrate garantite dal patrimonio immobiliare, a causa della progressiva erosione di tali entrate determinato da previsioni di legge (misure per il contenimento della spesa degli enti pubblici, che hanno introdotto tagli lineari dei canoni di affitto compresi tra il 15% ed il 25%) o dalla crisi economica e dalle conseguenze della stessa (richiesta di riduzione dei canoni di affitto da parte di conduttori privati per sopravvenute difficoltà economiche documentate).

La premessa è doverosa per inquadrare il primo quinquennio di vita della nuova ASP unica e, all'interno di questo, alcuni essenziali elementi di valutazione, relativi ad una situazione di criticità profonda e diffusa sui consolidati servizi strutturali manifestatasi praticamente da subito, ai tempi tecnici occorrenti per l'analisi, il monitoraggio ed il controllo di tale situazione, ai sopravvenuti fattori che hanno svolto temporaneamente un effetto di parziale copertura di risultati negativi, garantendo il mantenimento di un equilibrio di bilancio peraltro sempre più fragile e precario.

La progressiva contrazione, destinata progressivamente all'estinzione, di quei fattori sopravvenuti che hanno svolto una funzione di parziale riequilibrio non mette l'Azienda di fronte a criticità gestionali nuove, semplicemente ripropone la situazione di criticità nota ed ormai consolidata non più sostenuta da elementi compensativi e destinata, inevitabilmente, a rompere equilibri di bilancio comunque precari, determinando un risultato negativo destinato inevitabilmente a riproporsi per l'esercizio 2019, anche in

considerazione della completa cessazione del servizio di accoglienza dei RPI, avvenuta in data 30.06.2019.

Ad ogni modo, successivamente alla delibera dell'Assemblea dei Soci n. 2 del 29/06/2017, ed in attuazione della stessa, sono state sviluppate e completate le istruttorie richieste dalle Linee Guida, che hanno fornito indicazioni importanti anche sul piano delle azioni e dei correttivi da porre in essere per contrastare la rilevata situazione di criticità, ed hanno evidenziato, accanto ad una serie di misure correttive più leggere ed immediate già poste in essere, ma che non sono valse, da sole, a modificare in modo significativo un dato tendenziale negativo, anche possibili interventi correttivi di carattere strutturale, in grado di incidere in modo più profondo e durevole sulla sostenibilità e sugli equilibri di bilancio.

Nel corso del 2018 e nei primi mesi del 2019, proprio nella consapevolezza di un andamento della gestione reso maggiormente precario da sopravvenute variabili di segno negativo, e della conseguente necessità di dover intervenire su tale tendenza con efficaci interventi strutturali, i risultati delle istruttorie svolte si sono tradotti in una serie di proposte organizzative e gestionali, corredate dalle relative analisi economiche, formalizzate all'Assemblea dei Soci per le necessarie scelte strategiche.

Le proposte formulate riguardano in concreto, sul piano dei servizi residenziali non accreditati, azioni di riordino e di riqualificazione, anche in una prospettiva di adeguamento all'evoluzione dei bisogni e della conseguente domanda.

Sempre con riferimento ai servizi non accreditati, le proposte presentate hanno preso in considerazione il tema di consolidate rette sociali agevolate divenute ormai del tutto incompatibili, per le ragioni illustrate in precedenza, con l'obiettivo minimo della copertura dei costi di tali servizi (in base ai costi di riferimento elaborati dalla Regione Emilia Romagna, il costo giornaliero di un servizio di casa protetta non accreditata può essere stimato in circa 80,00 euro).

Pertanto, preso atto di una situazione da tempo cristallizzata, ormai completamente "fuori mercato", e non più sostenuta dagli elementi compensativi che l'avevano determinata, delle rette dei servizi pubblici di casa protetta non accreditata, ferme da quattro anni ad un massimo di euro 66,00/giorno, a fronte di una media territoriale di euro 91,66, tra l'altro con inclusione nella retta pubblica di tutta una serie di servizi e prestazioni (trasporti, podologo, parrucchiera, fornitura farmaci non prescrittibili dal SSN, lavanderia indumenti personali) considerati viceversa fuori retta e fatturati a parte dagli altri gestori, si è posta la necessità di prendere in considerazione anche tale aspetto con proposta di un intervento di adeguamento ed aggiornamento delle stesse, sia pure con opportuni meccanismi di gradualità negli interventi di revisione, con la finalità di determinare nuove rette per tali servizi, in grado di garantire quanto meno una maggiore copertura dei costi, e potendo in ogni caso ricomprendere nelle stesse le ulteriori prestazioni attualmente incluse.

Con riferimento ai servizi residenziali accreditati, sono state formulate proposte in funzione di azioni strutturali di riordino sul piano organizzativo e gestionale, tali da poter conseguire concreti obiettivi di razionalizzazione degli assetti e conseguenti effettive economie di scala, nella misura massima consentita dal numero complessivo di posti e dalla tipologia ed assetto dei servizi attualmente rimasti in gestione pubblica.

2. LE SCELTE STRATEGICHE IN FUNZIONE DELLA SOSTENIBILITA'

Se i primi anni di vita della nuova azienda sono stati caratterizzati dalla necessità di poter disporre di efficaci strumenti di analisi e controllo che consentissero in pieno gli effetti delle profonde trasformazioni intervenute, sul piano istituzionale e soprattutto gestionale, a partire dal 2015, di focalizzare le conseguenti criticità e di misurarne l'entità, il 2019, a conclusione di un percorso conoscitivo ed analitico sempre più completo e sempre meglio definito, è stato caratterizzato dalla necessità di scelte strategiche in funzione di tutte le azioni e di tutti gli interventi correttivi concretamente attuabili a garanzia della sostenibilità.

Infatti, le istruttorie avviate in esecuzione della delibera dell'Assemblea dei Soci n° 2 del 29.06.2017, tra la fine del 2017 ed il 2018 si erano nel frattempo sviluppate e concluse, evidenziando un quadro di criticità consolidate, destinate a divenire croniche senza adeguati interventi correttivi di carattere strutturale, peraltro puntualmente individuati e proposti all'Assemblea dei Soci col piano di sviluppo aziendale in funzione della sostenibilità, presentato in data 16.04.2019 dal presidente del Consiglio di Amministrazione e dal direttore, nonché successivamente confermati nella relazione sull'andamento della gestione allegata al Bilancio consuntivo 2018.

Tuttavia, sui tempi di adozione di scelte strategiche necessarie e di attuazione di azioni ed interventi correttivi divenuti indifferibili, ha inciso inevitabilmente la congiuntura del rinnovo delle Amministrazioni in 4 dei 6 Comuni soci dell'ASP, che ha condizionato profondamente la fase decisionale e l'avvio della successiva fase operativa.

Le proposte di interventi correttivi di carattere strutturale hanno riguardato, in particolare, le rette dei servizi non accreditati ed il riordino dei servizi accreditati in gestione pubblica, e, soprattutto con riferimento a quest'ultimo aspetto, la delicatezza ed il prevedibile impatto sociale della questione, hanno fatto sì che un percorso avviato e condiviso con le amministrazioni in scadenza non potesse, in ogni caso, essere attuato senza il coinvolgimento e la condivisione anche da parte delle nuove amministrazioni, determinando, di fatto, un rallentamento di oltre 6 mesi dell'intero processo di riordino.

Ad ogni modo, l'Assemblea dei Soci, a conclusione del procedimento avviato con la richiamata deliberazione n.2 del 29.06.2017, con propria delibera n°5 del 16.05.2019, preso atto dell'esito delle attività di analisi, verifica ed approfondimento dalla stessa richieste e delle conseguenti istruttorie, considerata la situazione di criticità complessiva dell'azienda illustrata dal Piano programmatico 2019-2021, allegato al bilancio preventivo 2019, dalla relazione del direttore, in data 14.03.2019, concernente azioni ed interventi in funzione della sostenibilità e dal documento di analisi dell'andamento della gestione contenente piano di sviluppo aziendale in funzione della sostenibilità presentato, in data 16.04.2019, dal presidente del Consiglio di Amministrazione e dal direttore, confermata dal risultato negativo dell'andamento della gestione 2018 segnalato dalla reportistica di monitoraggio nonché le indicazioni ugualmente negative prospettate, con analisi delle cause, negli atti e documenti precitati con riferimento agli esercizi 2019 e 2020, ha ritenuto opportuno ed urgente porre in essere tutte le azioni in grado perseguire, nel breve e nel medio periodo, obiettivi di sostenibilità e di equilibrio di bilancio; dato atto della rilevanza e dell'utilità per l'intero sistema territoriale della compresenza sia di un gestore privato che di un gestore pubblico di servizi residenziali rivolti agli anziani, in un rapporto maggiormente equilibrato rispetto a quello attuale, da

conseguire, come obiettivo a tendere, attraverso il recupero della gestione pubblica, all'interno del sistema di accreditamento definitivo, dell'intera struttura di Faenza-Residenza Il Fontanone, ha approvato un documento di indirizzi generali in funzione della sostenibilità aziendale e della salvaguardia degli equilibri di bilancio, col quale, in particolare, in funzione di un opportuno riequilibrio tra gestione privata e gestione pubblica dei servizi residenziali accreditati rivolti agli anziani, è individuato l'obiettivo a tendere rappresentato dal recupero alla gestione pubblica, all'interno del sistema di accreditamento definitivo, dell'intera struttura di Faenza - Residenza Il Fontanone, attuabile peraltro non prima del 2021, in considerazione della scadenza al 31.12.2020 degli attuali provvedimenti di proroga; con lo stesso documento, inoltre

- si dà atto che la proposta di interventi di riordino e di razionalizzazione dell'assetto dei servizi/dei posti accreditati attualmente rimasti in gestione pubblica, risultanti dalla relazione del direttore e dal piano di sviluppo aziendale per quanto tecnicamente fondata e pienamente comprensibile in funzione della sostenibilità complessiva, per poter essere concretamente considerata in una prospettiva attuativa, presuppone il preventivo pieno coinvolgimento delle nuove amministrazioni locali di riferimento, che verranno elette il prossimo 26 maggio, anche al fine di condividere e strutturare le eventuali azioni correttive ritenute opportune per contenere gli effetti di maggior impatto sociale;
- si riconosce la necessità di un intervento di revisione delle rette dei servizi non accreditati, oggi troppo sbilanciate per difetto rispetto alla media territoriale, anche alla luce dei servizi e prestazioni attualmente inclusi nella retta pubblica;
- in considerazione dei consolidati elementi di criticità, oggi noti anche nell'entità degli effetti economici sulla gestione pubblica, e delle modalità con le quali deve essere necessariamente affrontata la proposta di interventi di riordino dell'assetto dei servizi/dei posti accreditati rimasti in gestione pubblica, si impegna a garantire all'ASP distrettuale, nei limiti della normativa vigente, il pieno sostegno economico dei Comuni soci.

Ad ogni modo, con riferimento, in particolare, a quest'ultimo aspetto, come è stato evidenziato in sede di approvazione del Bilancio consuntivo 2018, il risultato negativo di tale esercizio è stato coperto dall'azienda attraverso l'apposito fondo a copertura del rischio perdite, dalla stessa costituito, negli ultimi anni, attraverso l'accantonamento degli utili realizzati.

Pur apprezzando il concreto impegno dei Comuni soci, anche in termini di sostegno economico, ove occorrente, si ritiene che a un'azienda pubblica, in grado di raggiungere obiettivi di sostenibilità attraverso puntuali interventi correttivi di carattere organizzativo e gestionale, debba essere semplicemente offerta la possibilità di conseguire una sostenibilità alla sua portata, pur nell'attuale assetto estremamente debole come illustrato al precedente paragrafo 1, senza necessità di un sostegno economico svincolato da interventi strutturali di risanamento e di razionalizzazione, bensì attraverso la semplice attuazione degli opportuni interventi strutturali di razionalizzazione che risultano oggi evidenti ed ineludibili.

In attuazione dell' indirizzo in tal senso esplicitato nel documento approvato dall'Assemblea dei Soci con propria deliberazione n°5 del 16.05.2019, il Consiglio di Amministrazione dell'azienda, con successivi atti n° 87 del 04.06.2019 e n°119 del 08.08.2019, ha avviato e modulato un complessivo intervento di revisione delle rette dei servizi non accreditati, che consenta un significativo avvicinamento ad obiettivi quanto meno di copertura dei costi divenuti oggi imprescindibili, pur nella confermata volontà di mantenere rette sociali fortemente agevolate rispetto alle indicazioni di mercato.

E difatti la misura massima delle nuove rette revisionate, pur avvicinandosi (peraltro senza raggiungerlo) al valore del costo di riferimento regionale, rimane al di sotto di circa il 20% rispetto al costo medio della retta di un servizio di casa protetta non accreditate nel nostro ambito territoriale.

Costituisce poi ulteriore elemento di attenzione nei confronti degli ospiti dei servizi non accreditati gestiti dall'azienda la previsione di meccanismi di adeguamento progressivo, che porteranno al graduale allineamento al valore pieno della retta revisionata nell'arco di 16 mesi (01.09.2019/01.01.2021).

Se un intervento di revisione delle rette dei servizi non accreditati risulta necessario nonché ampiamente giustificato alla luce delle motivazioni considerate nella delibera Assemblea dei Soci n°5 del 16.05.2019, nella delibera CDA n° 87 del 04.06.2019 e nel presente documento, risulta indubbiamente ancor più necessario e maggiormente incisivo sul piano strutturale, in funzione della sostenibilità, il sostanziale intervento di riordino dei servizi residenziali accreditati, illustrato e proposto fin dall'inizio del 2019, attuabile, peraltro, soltanto previo coinvolgimento e previa condivisione da parte delle nuove amministrazioni comunali insediate a seguito delle elezioni del 26 maggio 2019.

In tempi decisamente contenuti le nuove amministrazioni comunali sono state pienamente coinvolte su contenuti, modalità, tempi ed effetti del progetto di riordino che hanno condiviso, e ad appena 4 mesi dalle elezioni di maggio l'Assemblea dei Soci, nella composizione rinnovata, con deliberazione n°12 del 26.09.2019, ha approvato il complessivo intervento di riordino dei servizi residenziali accreditati in gestione pubblica, così articolato:

- a) trasferimento dalla struttura di Solarolo alla struttura di Castel Bolognese di tutti i posti accreditati, residenziali (n°25 posti CRA, di cui 21 in convenzione Faenza e 4 in convenzione Lugo) e semiresidenziali (n° 3 posti CD), in modo da poter realizzare con maggior efficacia, efficienza ed economicità il principio della responsabilità gestionale unitaria;
- b) in funzione dell'obiettivo di cui alla precedente lettera a), preliminarmente al trasferimento occorre attivare il confronto col distretto Faenza ed il distretto Lugo per il chiarimento sulla effettiva appartenenza dei 4 posti accreditati CRA presenti presso la struttura di Solarolo "in convenzione Lugo", fermo restando l'utilizzo dei medesimi, in via continuativa dal 1995, da parte del distretto Lugo, con assunzione dei relativi oneri economici;

- c) nel caso i 4 posti di cui alla precedente lettera b) risultino essere posti accreditati in quota Lugo, contestualmente all'intervento di riordino che si va ad attivare risulta evidente l'opportunità di ricondurre i medesimi all'interno di strutture del distretto di riferimento, fatta salva la possibilità per gli utenti provenienti dal distretto di Lugo attualmente inseriti su tali posti di conservare il posto occupato, non più come posto accreditato, ma come posto non accreditato, mantenendo in ogni caso, per la durata dell'ulteriore occupazione, la retta agevolata di euro 50,00/giorno;
- d) nel caso i 4 posti di cui alla precedente lettera b), per quanto utilizzati, in via continuativa, dal distretto Lugo, risultino essere posti accreditati in quota Faenza, si ritiene di attuare il trasferimento di posti residenziali, di cui alla precedente lettera a), in prima istanza limitatamente ai 21 posti in convenzione Faenza, rinviando l'attivazione degli ulteriori 4 posti, di fatto mai utilizzati dal distretto Faenza negli ultimi ventiquattro anni, a seguito delle scelte che saranno espresse, a livello distrettuale, nel corso del 2020, in vista della scadenza al 31.12.2020 dei provvedimenti in essere di accreditamento definitivo, ed in relazione al nuovo assetto dei servizi residenziali accreditati;
- e) in esito alle risultanze delle verifiche di cui ai precedenti punti b),c),d), ed in coerenza con le conclusioni delle stesse, occorre presentare istanza all'URF - Settore Servizi alla Comunità'- Servizio Ufficio di Piano per la modifica dei provvedimenti di accreditamento definitivo in essere a favore del soggetto accreditato definitivamente ASP della Romagna Faentina, relativi alle strutture servizi di Castel Bolognese e Solarolo, per il periodo di validità residua degli stessi fino al 31.12.2020, per l'adeguamento di tali provvedimenti ai contenuti dell'intervento di riordino;
- f) come misura di riequilibrio per compensare il venir meno di posti residenziali accreditati nell'ambito territoriale del Comune di Solarolo conseguente al trasferimento di cui alla precedente lettera a), fino ad un massimo di 15 posti di Casa Protetta non accreditata presso la residenza Bennoli di Solarolo vengono riservati ad inserimenti di utenti residenziali nel Comune di Solarolo, ove presenti, alla retta sociale agevolata di euro 50,00/giorno; in mancanza di utenti residenti nel Comune di Solarolo fino al numero massimo di posti riservati a retta agevolata, i posti riservati non coperti dall'utenza qualificata come sopra individuata sono assegnati sulla base della lista aziendale delle predomande ricevute, con applicazione della retta ordinaria;
- g) come misura di riequilibrio per compensare la sensibile contrazione di posti residenziali non accreditati nell'ambito territoriale del Comune di Castel Bolognese conseguente al trasferimento di cui alla precedente lettera a), che si ridurrebbero dagli attuali 30 a 9 posti residui a seguito del trasferimento (struttura di Castel Bolognese autorizzata per 74 posti residenziali, dei quali oggi 44 accreditati e 30 non accreditati; a seguito del trasferimento 44+21= 65 accreditati e 9 non accreditati), si ritiene di incrementare in via temporanea i posti attualmente autorizzati e presenti presso la struttura di Castel Bolognese di ulteriori 15 posti di Casa Protetta non accreditati, con presentazione all'autorità sanitaria locale di conforme e coerente richiesta di modifica dell'autorizzazione al funzionamento della struttura, per complessivi 89 posti residenziali (65 CRA accreditata e 24 Casa Protetta non accreditata);

- h) contestualmente alla presentazione dell'istanza per la modifica in adeguamento dei provvedimenti in essere di accreditamento definitivo, di cui alla precedente lettera e), sempre sul piano degli atti amministrativi occorrenti in funzione dell'intervento di riordino, con la richiesta di modifica in via temporanea dell'autorizzazione al funzionamento riferita alla struttura di Castel Bolognese si avvia il relativo procedimento di adeguamento dei provvedimenti autorizzatori;
- i) in funzione dell'intervento di riordino, per il trasferimento dei posti accreditati e l'incremento in via temporanea degli ulteriori 15 posti non accreditati presso la struttura di Castel Bolognese, si ritiene di procedere con lavori di carattere strutturale ed impiantistico per la più adeguata redistribuzione degli spazi, limitatamente alla porzione di fabbricato di proprietà dell'Azienda, destinata ad accogliere i posti accreditati trasferiti da Solarolo, con nuove opere da realizzare circoscritte al piano terra, con impatto estremamente contenuto sul normale funzionamento della struttura; mentre nella porzione di fabbricato di proprietà AUSL, che già oggi accoglie la quasi totalità dei posti non accreditati, si conferma tale destinazione per la totalità dei posti non accreditati (24), incluso il previsto incremento in via temporanea degli ulteriori 15 posti di cui alla presente lettera ed alle precedenti lettere g) e h), peraltro realizzato senza nuove opere e con richiesta di limitate deroghe in via temporanea;
- l) l'intervento di riordino non comporta nuove opere nella struttura di Solarolo, mentre nella struttura di Castel Bolognese, per il trasferimento dei posti accreditati e l'incremento, in via temporanea, dei posti non accreditati, si procederà con nuove opere di adeguamento strutturale ed impiantistico per la redistribuzione degli spazi limitatamente alla porzione di fabbricato di proprietà, destinata ad accogliere i posti accreditati trasferiti, con lavori circoscritti al piano terra, e con richiesta di limitate deroghe per gli adeguamenti dei posti accreditati al primo piano (n° 2 posti) ed al piano secondo (n° 2 posti) della stessa porzione di fabbricato, mentre nella porzione di fabbricato di proprietà AUSL si conferma l'attuale destinazione per la totalità dei posti non accreditati, incluso il previsto incremento in via temporanea degli ulteriori 15 posti di cui alle lettere g) e h) della premessa, realizzato senza nuove opere e con richiesta di limitate deroghe in via temporanea;
- m) l'attuazione del complessivo intervento di riordino, con decorrenza dal 01.01.2020, fatto salvo l'eventuale differimento del termine di decorrenza che dovesse rendersi necessario per il perfezionamento degli atti amministrativi prodromici di cui alle lettere e) e h), ovvero per il completamento dei lavori di adeguamento occorrenti di cui alla precedente lettera l);
- n) in relazione all'effettivo termine di decorrenza dell'intervento di riordino, con opportuni atti di organizzazione, la direzione ed i competenti uffici provvederanno a garantire la piena attuazione del principio di responsabilità gestionale unitaria, con riferimento ai servizi/posti accreditati, nonché il più adeguato ed efficace assetto organizzativo con riferimento ai servizi/posti non accreditati;
- o) sulla base del cronoprogramma generale del complessivo intervento di riordino presentato dalla direzione, sono poi definiti tempi e modalità per la necessaria informazione a OO.SS, personale, ospiti e familiari sull'intervento di riordino.

Nella stessa seduta del 26.09.2019, l'Assemblea dei Soci, con deliberazione n°15 A), richiamata la precedente delibera dello stesso organo n°5 del 16.05.2019, con la quale è stato approvato il documento "Linee Guida ed Indirizzi Generali in funzione della sostenibilità e dell'equilibrio di bilancio", fermo restando il complessivo intervento di riordino dei servizi residenziali accreditati in gestione pubblica, approvato con atto n°12 del 26.09.2019, ha confermato e fatto proprio l'obiettivo a tendere, rappresentato dal recupero alla gestione pubblica dell'intera struttura di Faenza - Residenza Il Fontanone, alla scadenza dei vigenti provvedimenti di accreditamento definitivo, in regime di proroga fino al 31.12.2020.

In questo modo, dopo aver condiviso e fatto proprie le scelte strategiche di breve periodo attraverso l'approvazione dell'intervento di riordino dei servizi accreditati in gestione pubblica, l'Assemblea dei Soci ha condiviso e dato continuità all'ulteriore scelta strategica di medio periodo, contenuta nel documento approvato con la richiamata deliberazione n° 5 del 16.05.2019, particolarmente rilevante sul piano della programmazione territoriale socio-sanitaria, che sarà chiamata nel 2020 a riconsiderare l'attuazione del sistema di accreditamento definitivo.

Da ultimo, in sede di attuazione operativa dell'intervento di riordino, come approvato dall'Assemblea dei Soci con deliberazione n°12 del 26.09.2019, il CDA dell'azienda, con delibera n°151 del 17.10.2019, ha approvato il cronoprogramma di dettaglio delle azioni da porre in essere, che precisa competenze, tempistiche, sviluppo delle diverse fasi attuative e coordinamento tra le stesse, presentato dalla direzione e dai competenti uffici e che risulta così articolato:

- entro la prima metà di novembre, con Uffici di Piano di Faenza e Lugo ed Ausl, chiarimento in ordine ai 4 posti accreditati "in convenzione" Lugo presenti al Bennoli, destinati a non essere immediatamente ricompresi nell'intervento di riordino.
- entro 15.11.2019 acquisizione dal progettista di elaborati grafici e lay out dei previsti interventi di adeguamento e redistribuzione degli spazi presso la residenza Camerini in funzione del riordino, che andranno allegati alle richieste da presentare ai sensi dei successivi punti 3 e 4.
- entro il mese di novembre, presentazione ad Ufficio di Piano URF della richiesta motivata di adeguamento dei provvedimenti di accreditamento definitivo in essere relativi ai servizi presenti a Solarolo e a Castel Bolognese, corredata dalla documentazione tecnica di cui al precedente punto 2, per la conformazione dei provvedimenti di accreditamento agli assetti conseguenti all'intervento di riordino.
- entro il mese di novembre, presentazione al Sindaco di Castel Bolognese e ad Ufficio di Piano URF della richiesta motivata di modifica in via temporanea dell'autorizzazione al funzionamento della residenza Camerini, corredata dalla documentazione tecnica di cui al precedente punto 2.
- entro 15.12.2019, presentazione e deposito da parte del progettista incaricato della pratica VV.F.
- entro 15.01.2020, presentazione del progetto esecutivo, completo di tutti gli elaborati per avviare la gara per l'affidamento lavori.
- entro 15.02.2020, scadenza termine per parere VV.F. e completamento procedura di affidamento con individuazione della ditta esecutrice dei lavori.
- entro 15.05.2020, ultimazione lavori.
- entro 31.05.2020, presentazione SCIA ai VV.F.;

che consente di avviare concretamente l'attuazione degli interventi di riordino tra fine febbraio/inizio marzo 2020, con completamento entro il mese di giugno 2020.

3. L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI CORRETTIVI

Il Bilancio di Previsione 2020 è stato predisposto in piena coerenza con i contenuti delle scelte strategiche strutturali operate dagli organi dell'azienda, progressivamente definite e precisate, anche rispetto alle modalità ed ai tempi di attuazione, attraverso la successione di atti dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio di Amministrazione adottati nel corso del 2019 e considerati nel dettaglio al precedente paragrafo 2.

Con riferimento, in particolare, all'intervento di riordino dei servizi accreditati in gestione pubblica, l'iniziale previsione costruita sul presupposto dell'auspicata decorrenza degli effetti organizzativi, gestionali ed economici dell'azione di riordino dal 01.01.2020, a seguito della delibera dell'Assemblea dei Soci n. 12 del 26.09.2019, e, soprattutto, della delibera del CdA n. 151 del 17.10.2019, è stata poi adeguata ed aggiornata al diverso e più realistico cronoprogramma operativo approvato con quest'ultimo atto.

I documenti di programmazione economico-finanziaria relativi all'esercizio 2020 si pongono pertanto in una prospettiva di forte discontinuità rispetto agli esercizi precedenti, uscendo dalla logica conservativa, confermativa di uno status quo consolidato, fin qui mantenuta, per effetto delle scelte strategiche effettuate dagli organi aziendali in funzione della sostenibilità, attraverso una profonda trasformazione degli assetti gestionali in grado di consentire il recupero dell'equilibrio di bilancio, ferma restando comunque l'obiettivo debolezza dei servizi residenziali rivolti agli anziani rimasti in gestione pubblica a partire dal 2015, per le cause e soprattutto per i numeri evidenziati chiaramente al precedente paragrafo 1.

La capacità dell'azienda di adeguarsi ad una fase di grandi trasformazioni, sia pure con processi decisionali resi più complessi e conseguentemente più lunghi dalla natura pubblica dell'ente, trasformando profondamente anche i propri assetti organizzativi e gestionali, costituisce ad ogni modo condizione necessaria, ma non sufficiente, in una prospettiva di salvaguardia del servizio pubblico.

In questo senso entra in gioco l'obiettivo a tendere, nel medio periodo, individuato dall'Assemblea dei Soci nel proprio documento "Linee Guida ed Indirizzi Generali in funzione della sostenibilità aziendale", dalla stessa approvato con proprio atto n. 5 del 16.05.2019 e successivamente confermato con atto n. 15 A) del 26.09.2019, un obiettivo ad oggi enunciato, senza alcun effetto concreto sulle previsioni riferite al 2020, ma che nel corso del prossimo esercizio dovrà poi trovare ulteriore sviluppo attraverso azioni ed atti coerenti per potersi pienamente realizzare a decorrere dal 2021.

L'effettiva realizzazione di tale significativo obiettivo a tendere (recupero dal 2021 alla gestione pubblica, all'interno del sistema di accreditamento definitivo, dell'intera struttura di Faenza – Residenza Il Fontanone) costituisce di fatto la spartiacque dell'intera programmazione triennale 2020-2022.

Il presente Piano programmatico triennale non può, ovviamente, tenerne conto, riproponendo per le annualità 2021 e 2022 le previsioni riferite al 2020 e fondate sugli assetti che andranno a trovare attuazione in tale esercizio.

Il Piano programmatico 2019-2021, nei propri paragrafi 1 e 2, attraverso una serie di articolate considerazioni, illustrava una situazione complessiva di forte difficoltà dell'azienda, caratterizzata da una sostenibilità fortemente erosa sul piano economico dalle conseguenze determinate dagli assetti dei servizi residenziali rivolti agli anziani, solo in parte compensate da nuovi servizi, non aventi carattere strutturale, e che a partire dalla fine del 2017 sono entrate in una fase di progressiva crescente contrazione, fino all'esaurimento sopravvenuto a far data dal 30.06.2019.

In questo quadro di criticità, il Piano programmatico 2019-2021 invitava a focalizzare l'attenzione e le azioni correttive sugli elementi tradizionalmente più strutturali dell'ASP e degli enti che l'hanno preceduto, vale a dire i servizi rivolti agli anziani ed il patrimonio immobiliare.

Per quanto riguarda gli interventi di carattere strutturale posti in essere nell'ambito strutturale dei servizi residenziali rivolti agli anziani si è già detto ampiamente in precedenza.

Molto si è fatto e molto si continua a fare anche sul piano della gestione del patrimonio immobiliare.

Nel complesso immobiliare di Via Fornarina 10-12-14, un appartamento già utilizzato per finalità sociali, posto al 2° piano del n. 14, ed uno spazio al pian terreno adeguatamente completato, sono stati destinati alle progettualità a sostegno della disabilità inserite nella programmazione distrettuale del c.d. "Dopo di Noi" (i lavori di completamento e/o adeguamento di tali unità, nonché l'acquisto di arredi e attrezzature finalizzati sono stati interamente rimborsati con le risorse a copertura di interventi strutturali nell'ambito del c.d. "Dopo di Noi").

Tali progettualità sperimentali hanno dato fino ad oggi indicazioni positive, al punto che si sta valutando di destinare un'ulteriore unità abitativa in Via Fornarina ed ulteriori spazi al piano terra di Via Saviotti 3 ad azioni ed interventi a sostegno della disabilità.

Sempre in Via Fornarina, con procedura ad evidenza pubblica, sono stati assegnati gli spazi, sempre al piano terra, destinati ad attività direzionale, aggiudicati alla Farmacia del Levante, con un contratto di affitto che, previ i necessari lavori di completamento (eseguiti dall'ASP proprietaria) e gli ulteriori lavori specifici in funzione dell'attività da insediare (realizzati dal conduttore aggiudicatario), decorre da settembre 2019, andando interamente a regime, su base annua, dal 2020.

In considerazione dell'affitto di tali spazi alla Farmacia del Levante, si sta valutando il completamento dell'ultimo spazio al piano terra rimasto inutilizzato ed al grezzo con una destinazione ad ambulatori che pare a questo punto estremamente compatibile.

Sono stati inoltre affittati, con risultati economici pienamente soddisfacenti, i terreni di proprietà, fino al 2019 gestiti direttamente dall'azienda agricola dell'ASP, siti nel Comune di Castel Bolognese, loc. Serra, ed in Comune di Imola, loc. Zello.

E' in fase conclusiva la procedura per l'assegnazione in affitto dell'immobile di proprietà denominato "Il Pino", posto in Comune di Castel Bolognese, loc. Serra, con due manifestazioni di interesse pervenute in esito ad un primo avviso pubblico e successiva fase di trattativa che si andrà ad espletare con i soggetti interessati.

Nell'ambito del contratto di servizio tra URF ed ASP, con riferimento alla scheda D che riguarda 17 appartamenti di proprietà ASP, dalla stessa messi a disposizione dei Servizi alla Comunità per interventi di sostegno in presenza di emergenze abitative, dal 01.01.2019 per ogni situazione di morosità a carico degli assegnatari relativa a canone o utenze ASP risultata garantita dall'obbligo per l'URF di pagamento in via sostitutiva.

Stante il numero crescente di situazioni di emergenza abitativa, il criterio di cui alla scheda D del contratto di servizio precisato si sta estendendo, per analogia espressamente prevista nei singoli casi, anche ad altre situazioni.

Nel corso del 2019 sono stati avviati contatti con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e col Ministero per i Beni Culturali finalizzati al reperimento di risorse per il recupero e la valorizzazione della Colonia di Castel Raniero.

Nel corso del 2019 è stata avviata e completata una riflessione anche relativamente alla funzione sperimentale di ospitalità per situazioni di fragilità con emergenza abitativa attuata nei locali dell'ex servizio di Comunità Alloggio, presso la residenza Il Fontanone di Faenza.

La sperimentazione, sviluppata per oltre un biennio in sinergia con i locali servizi sociali e sanitari, ha peraltro evidenziato elementi di precarietà, difficoltà gestionali ed insostenibilità economica, tali da indurre l'azienda a prevedere la conclusione della stessa entro il 2019, con successivo utilizzo dell'immobile, in coerenza con la destinazione urbanistica del medesimo, quale convitto/studentato, mediante contratto di affitto.

Tale scelta consente di trasformare un servizio con risultati economici costantemente negativi in una buona entrata patrimoniale, oltre al rimborso delle utenze a carico del conduttore, previ interventi di adeguamento a carico della proprietà nel complesso modesti.

Sul piano della gestione del patrimonio immobiliare merita di essere segnalata l'azione diffusa per il recupero delle morosità, anche con riferimento a contratti scaduti, svolta in via stragiudiziale con attribuzione delle relative funzioni allo Sportello ASP, oltre che attraverso piani di rientro rateali, anche attraverso la modalità di esecuzione di prestazioni a scomputo di morosità, previste e regolamentate con apposito atto del CdA.

Il tema della valorizzazione del patrimonio coinvolge inevitabilmente il quarto piano della Residenza Il Fontanone di Faenza, già ampiamente considerato lo scorso anno in sede di piano programmatico 2019-2021, sia in termini di potenzialità commerciali che in termini connessi ad un eventuale possibile utilizzo diretto da parte dell'azienda quale contenitore di nuovi servizi integrati.

Se, rispetto ad un anno fa, risultano integralmente confermate le indicazioni di una concreta potenzialità commerciale, risultano peraltro ulteriormente rafforzate le riserve a suo tempo espresse, in considerazione degli indirizzi formalizzati dall'Assemblea dei soci con le più volte richiamate deliberazioni n. 5 del 16.05.2019 e n. 15A) del 26.09.2019, nel senso della volontà di recupero alla gestione pubblica dell'intera struttura Residenza Il Fontanone di Faenza.

In questa prospettiva, l'utilizzo diretto del quarto piano di tale struttura, quale contenitore di nuovi servizi integrati con la stessa, non rappresenta più soltanto un auspicio, ma assume contenuti molto più concretamente progettuali che giustificano, a questo punto per meno di un anno, la rinuncia consapevole, ma motivata, ad una entrata patrimoniale.

Il patrimonio immobiliare rappresenta una risorsa preziosa, in grado di apportare significative entrate attraverso contratti di affitto o concessione, per quanto negli ultimi anni si sia dovuta registrare una contrazione di tali entrate per ragioni diverse (riduzione ex lege dei canoni di affitto per gli immobili affittati a soggetti pubblici; riduzione di canoni richieste dai conduttori privati per sopravvenute difficoltà economiche).

Il patrimonio immobiliare può inoltre rappresentare uno strumento di sviluppo per l'azienda, attraverso programmate trasformazioni patrimoniali con proventi finalizzati ad investimenti strategici.

In quest'ultimo senso, nel corso del 2019, attraverso l'alienazione del Fondo Provosta sono state conseguite risorse (circa 410.000,00 euro) destinate alla realizzazione di nuovi servizi nel fabbricato di proprietà sito in Comune di Brisighella, località Fognano, vicolo Casette, confinante con la locale Residenza per anziani gestita da ASP; attraverso l'alienazione del Fondo Bianzarda sono state conseguite risorse (circa 330.000,00 euro) destinate alla riqualificazione e adeguamento della residenza Bennoli di Solarolo, in coerenza con quanto previsto nell'intervento di riordino dei servizi accreditati in gestione pubblica.

Tali trasformazioni patrimoniali hanno consentito di acquisire risorse in misura pari a circa il 50% degli investimenti di realizzare.

Pertanto, a novembre 2019, essendo giusti a scadenza i contratti di affitto relativi ai fondi Fornace e Fiume di Forlì, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un ulteriore affitto limitato ad una sola annualità per consentire in tale lasso di tempo l'espletamento delle istruttorie dirette a verificare la maggiore convenienza di nuovi contratti di affitto di lunga durata, da assegnare con procedure ad evidenza pubblica, ovvero di trasformazioni patrimoniali mediante alienazione, con acquisizione delle risorse occorrenti per il completo finanziamento dei previsti interventi localizzati a Fognano ed a Solarolo.

4. CARATTERISTICHE E REQUISITI DELLE PRESTAZIONI DA EROGARE

Tra principali impegni/obiettivi dell'ASP vi è innanzitutto quello di **mantenere e consolidare i servizi tradizionalmente gestiti**, compatibilmente con quanto già dichiarato, in relazione al processo di unificazione e di accreditamento, ed ai conseguenti interventi di riordino resisi necessari.

Settore anziani

Casa Residenza per Anziani, Case di Riposo, Centro Diurni, Gruppi Appartamento, Sollievo alle famiglie, Servizio domiciliare fornitura pasti, InFormAnziani.

La gestione di tali servizi si sta sempre più adeguando ad una popolazione che ha bisogni sempre più diversificati e personalizzati e, soprattutto, nel settore anziani, ad

un'utenza con patologie fisiche e psichiche sempre più gravi e livelli di autonomia sempre più compromessi o ormai inesistenti.

In questo senso, i tradizionali servizi di Casa di Riposo sono ormai stati trasformati, o sono in fase di trasformazione, nella quasi totalità dei posti gestiti dall'azienda, in servizi/posti di Casa Protetta, per il necessario adeguamento funzionale ad un bisogno dell'utenza sempre più orientato a maggiori livelli di intensità assistenziale, caratterizzati da esigenze e conseguenti prestazioni socio-sanitarie; restano distribuiti nelle varie strutture alcuni posti di Casa di Riposo, per garantire comunque una positiva risposta a particolari profili di utenti compatibili con tale tipologia di servizio.

Settore minori e disabili e sostegno enti no profit

Progetto pluriennale di tutorato per preadolescenti ed adolescenti in obbligo scolastico, collaborazione per "Messa alla Prova", Refezione scolastica, Sostegno economico enti no profit, inserimenti individuali di gravi disabilità acquisite D.G.R. 2068/2004 presso la Casa Residenza Camerini di Castel Bolognese

Servizi alberghieri

Il servizio ristorazione attualmente comprende 3 cucine dislocate sul territorio dell'ASP della Romagna Faentina (presso le residenze di Faenza, Casola Valsenio e Fognano) e fornisce pasti agli ospiti delle Residenze e agli utenti esterni nell'ambito dei contratti di servizio sottoscritti con i Comuni e/o i Servizi Sociali Associati.

In particolare, il servizio risulta oggi così articolato e localizzato nei 3 centri di cottura attualmente attivi:

- Cucina di Faenza (di proprietà ASP) presso la residenza il Fontanone per la fornitura del servizio istituzionale e commerciale presso la stessa struttura e per la fornitura del servizio istituzionale, con veicolazione dei pasti, presso le strutture di Castel Bolognese e di Solarolo;
- Cucina di Fognano (di proprietà ASP) presso la residenza S. Caterina e Don Ciani, per la fornitura del servizio istituzionale presso la stessa struttura, per la fornitura del servizio commerciale, con veicolazione dei pasti, presso la struttura di Brisighella, per la fornitura del servizio pasti a domicilio nel Comune di Brisighella;
- Cucina di Casola Valsenio (di proprietà ASP) presso la residenza SS.Filippo e Giacomo, per la fornitura del servizio commerciale presso la stessa struttura, per la fornitura del servizio di refezione scolastica e dei pasti a domicilio nel Comune di Casola Valsenio (convenzione con il Comune di Casola Valsenio in scadenza il 31.12.2017);

La panoramica dell'attuale offerta rivolta agli anziani e ai disabili adulti dell'ASP della Romagna Faentina ad oggi si presenta nel modo seguente:

Residenza Il Fontanone - Unità operativa di Faenza con sede in Viale Stradone, 7:

Centro Diurno Anziani: n. 25 posti, di cui 22 accreditati.

Il servizio si rivolge ad anziani parzialmente autosufficienti o non autosufficienti che necessitano di sorveglianza, tutela ed aiuto nello svolgimento di alcune attività della vita quotidiana oppure con bisogni di tipo socio-relazionale.

Casa Residenza Anziani non accreditata/Casa di Riposo per un totale n. 24 posti a carattere residenziale di cui:

- Casa Residenza Anziani non accreditata: n. 16 posti, presidio di carattere residenziale rivolto prevalentemente ad anziani in condizione di non autosufficienza fisica e socio-relazionale, per i quali non è più possibile il mantenimento nel proprio ambiente familiare e sociale.

- Casa di riposo: n. 8 posti a carattere residenziale per anziani parzialmente autosufficienti e non autosufficienti di grado lieve. Fornisce ospitalità ed assistenza, offre occasioni di vita comunitaria e disponibilità di servizi per l'aiuto nelle attività quotidiane; offre stimoli e possibilità di attività occupazionali e ricreativo culturali, di mantenimento e riattivazione.

Gruppo Appartamento: n. 4 posti letto, è ubicato all'interno del servizio Comunità Alloggio ed è destinato in particolare ad anziani autosufficienti o non autosufficienti di grado lieve che per particolari condizioni psicofisiche e relazionali necessitano di una vita comunitaria di reciproca solidarietà.

Si mantiene la programmazione delle attività di animazione avviata negli anni precedenti, che consente un buon coinvolgimento degli anziani di tutti i reparti e la realizzazione di un rilevante numero di attività ricreative.

Residenza Bennoli - Unità operativa di Solarolo con sede in Via S. Mauro, 4:

Casa Residenza Anziani: n. 47 posti, presidio di carattere residenziale rivolto prevalentemente ad anziani in condizione di non autosufficienza fisica e socio-relazionale, per i quali non è più possibile il mantenimento nel proprio ambiente familiare e sociale. Nel corso del 2020, al fine di poter realizzare con maggior efficacia, efficienza ed economicità il principio della responsabilità gestionale unitaria si prevede il riordino dei servizi accreditati così come già dettagliato al precedente capitolo n. 3 "Interventi correttivi";

Casa di riposo: n. 4 posti a carattere residenziale per anziani parzialmente autosufficienti e non autosufficienti di grado lieve. Fornisce ospitalità ed assistenza, offre occasioni di vita comunitaria e disponibilità di servizi per l'aiuto nelle attività quotidiane; offre stimoli e possibilità di attività occupazionali e ricreativo culturali, di mantenimento e riattivazione

Centro diurno Anziani: n. 5 posti, presidio che si rivolge ad anziani parzialmente autosufficienti o non autosufficienti che necessitano di sorveglianza, tutela ed aiuto nello svolgimento di alcune attività della vita quotidiana oppure con bisogni di tipo socio-relazionale. Nel corso del 2020, al fine di poter realizzare con maggior efficacia, efficienza ed economicità il principio della responsabilità gestionale unitaria si prevede il riordino dei servizi accreditati così come già dettagliato al precedente capitolo n. 3 "Interventi correttivi";

Servizio “InFormAnziani”

A sostegno della domiciliarità: presso la Residenza vengono garantite attraverso il personale infermieristico prestazioni per i cittadini residenti nel Comune di Solarolo. Gli interventi riguardano prestazioni infermieristiche semplici quali: iniezioni, rilevazione pressione arteriosa e glicemia, medicazioni semplici.

Nell’ottica del riordino dei servizi accreditati di cui ai precedenti capitoli e con la gradualità temporale prevista, si prevede di :

- confermare attraverso l’utilizzo di unità di personale dipendente:
 - il coordinamento della struttura;
 - la presenza della R.A.A. a tempo pieno;
 - il servizio di fisioterapia;
 - il servizio di animazione;
 - la programmazione della parrucchiera e del podologo;
- riorganizzare attraverso l’utilizzo di personale in convenzione:
 - l’assistenza infermieristica;
 - l’assistenza socio-sanitaria;
- procedere alla revisione dei turni di servizi adb e IP con relativi piani di lavoro confermando la consegna mattutina integrata con gli operatori adb/oss e IP e la riunione settimanale di staff;
- consolidare la presenza dello psicologo per il supporto emotivo, psicologico e relazionale di utenti e familiari;
- confermare la presenza dell’operatore addetto all’accoglienza ospiti del centro diurno, distribuzione colazione, idratazione, distribuzione dei panni personali e il riordino degli armadi e dei comodini;
- confermare l’adozione del menù concordato e validato dal servizio dietetico dell’Asl;
- mantenere l’utilizzo della cartella assistenziale informatizzata;
- consolidare l’utilizzo del nuovo programma informatico per la predisposizione dei turni di servizio e di lavoro;

Residenza Camerini - Unità operativa di Castel Bolognese con sede in Via Roma, 3:

A seguito di trasformazione, per la quale è in corso l’adeguamento dell’autorizzazione al funzionamento, i posti letto della struttura risultano essere i seguenti:

Casa Residenza Anziani: n. 68 posti, presidio di carattere residenziale rivolto prevalentemente ad anziani in condizione di non autosufficienza fisica e socio-relazionale, per i quali non è più possibile il mantenimento nel proprio ambiente familiare e sociale. Complessivamente il servizio di CRA è rivolto a 68 anziani non autosufficienti di cui :

- n. 24 posti letto non accreditati a libero mercato con servizio infermieristico H12
- n. 44 posti letto accreditati, fra i quali n. 6 posti destinati a utenti adulti con gravi disabilità acquisite DGR 2068/04 e n. 8 posti letto NUCOT/AAA per inserimenti temporanei, con servizio infermieristico H24. Nel corso del 2020, al fine di poter realizzare con maggior efficacia, efficienza ed economicità il principio della responsabilità gestionale unitaria si prevede il riordino dei servizi accreditati così come già dettagliato al precedente capitolo n. 3 “Interventi correttivi”, pertanto il numero dei posti letto totali varierà da 68 ad 89, dei quali 65 accreditati.

Casa di riposo: n. 6 posti a carattere residenziale per anziani parzialmente autosufficienti e non autosufficienti di grado lieve, per i quali è già stata inviata domanda

di trasformazione in Casa Protetta. Fornisce ospitalità ed assistenza, offre occasioni di vita comunitaria e disponibilità di servizi per l'aiuto nelle attività quotidiane; offre stimoli e possibilità di attività occupazionali e ricreativo culturali, di mantenimento e riattivazione. NB: a seguito del riordino dei servizi accreditati così come già dettagliato al precedente capitolo n. 3 "Interventi correttivi", questi 6 posti letto nel corso del 2020 saranno ricompresi nel servizio Casa Residenza Anziani.

Centro diurno Anziani: n. 25 posti, di cui accreditati n. 16. Nel corso del 2020, al fine di poter realizzare con maggior efficacia, efficienza ed economicità il principio della responsabilità gestionale unitaria si prevede il riordino dei servizi accreditati così come già dettagliato al precedente capitolo n. 3 "Interventi correttivi", pertanto il numero dei posti accreditati varierà da 16 a 19.

Il servizio si rivolge ad anziani parzialmente autosufficienti o non autosufficienti che necessitano di sorveglianza, tutela ed aiuto nello svolgimento di alcune attività della vita quotidiana oppure con bisogni di tipo socio-relazionale.

Si conferma la valorizzazione di questa struttura ad alta valenza sanitaria ed assistenziale e delle sue potenzialità, con particolare riguardo al potenziamento delle attività infermieristiche e fisioterapiche già avviato negli anni precedenti e convalidato nel corso dell'attività dal 2017 ad oggi , anche per l'inserimento di casi con ventilazione assistita.

Nell'ottica del riordino dei servizi accreditati di cui ai precedenti capitoli e con la gradualità temporale prevista, per il Camerini si prevede :

- di modulare la programmazione del servizio infermieristico e di fisioterapia, potenziata rispetto ai parametri minimi, a fronte dei maggiori bisogni sociosanitari e riabilitativi dell'utenza, con particolare riferimento ai posti in DGR 2068 ed ai posti temporanei per inserimenti NUCOT; l'incremento di utenti e posti accreditati che si realizzerà nel corso del 2020 comporterà una integrazione e revisione dei turni e dei piani di lavoro.
- di modulare la programmazione dei turni assistenziali svolti dal personale con qualifica OSS e relativi piani di lavoro, potenziata rispetto ai parametri minimi, a fronte dei maggiori bisogni sociosanitari e di riattivazione dell'utenza, con particolare riferimento ai posti in DGR 2068 ed ai posti temporanei per inserimenti NUCOT; l'incremento di utenti e posti accreditati che si realizzerà nel corso del 2020 comporterà una integrazione e revisione dei turni e dei piani di lavoro.
- confermare la programmazione delle attività di animazione nel rispetto di quanto richiesto dall'accreditamento, con attività integrate anche per i servizi a gestione privata. L'incremento di utenti e posti accreditati che si realizzerà nel corso del 2020 comporterà una integrazione delle risorse dedicate all'animazione.
- il consolidamento della presenza dello psicologo per il supporto emotivo, psicologico e relazionale di utenti e familiari nonché degli interventi di supervisione, supporto e prevenzione del burn out degli operatori. L'incremento di utenti e posti accreditati che si realizzerà nel corso del 2020 comporterà un incremento di questo servizio.
- il mantenimento del servizio di parrucchiera nelle modalità già sperimentate e consolidate negli anni dal 2017 al 2019;
- la sperimentazione del nuovo menù concordato e validato dal servizio dietetico dell'Asl;
- mantenere l'utilizzo della cartella assistenziale informatizzata;
- migliorare l'utilizzo del nuovo programma informatico per la predisposizione dei turni di servizio e di lavoro;

Residenza S. Caterina e Don Ciani - Unità operativa di Fognano con sede in Via Vicolo Casette 7:

I posti letto della struttura risultano essere i seguenti:

Casa Residenza Anziani non accreditata: n. 20 posti, presidio di carattere residenziale rivolto prevalentemente ad anziani in condizione di non autosufficienza fisica e socio-relazionale, per i quali non è più possibile il mantenimento nel proprio ambiente familiare e sociale.

Casa di riposo: n. 5 posti a carattere residenziale per anziani parzialmente autosufficienti e non autosufficienti di grado lieve. Fornisce ospitalità ed assistenza, offre occasioni di vita comunitaria e disponibilità di servizi per l'aiuto nelle attività quotidiane; offre stimoli e possibilità di attività occupazionali e ricreativo culturali, di mantenimento e riattivazione.

Nel corso del 2020 si prevede di:

- riorganizzare il servizio di fisioterapia attraverso l'utilizzo di un operatore libero professionista individuato da questa Asp al fine di sviluppare progetti e interventi personalizzati per l'ospite;

- confermare:

- il monitoraggio del grado di non autosufficienza degli ospiti attraverso la verifica semestrale per punteggio BINA con conseguente verifica dei parametri assistenziali;

- le iniziative legate alle attività di animazione confermando la collaborazione con le scuole e la partecipazione degli anziani alle iniziative sul territorio e nelle altre strutture dell'Asp;

- la collaborazione con il volontariato sociale per attività ricreative in favore degli ospiti;

- la verifica annuale per la rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti;

- consolidare:

- l'organizzazione del servizio infermieristico sperimentato dal 1 luglio 2019 garantendo l'assistenza per 72 ore settimanali;

- la presenza della R.A.A. per 18 ore settimanali;

- l'utilizzo della cartella informatizzata CBA attivata dal mese di novembre a seguito della formazione del personale, mutuando percorsi di implementazione delle aree di utilizzo;

- il servizio amministrativo di supporto per la raccolta pre-domande e lo svolgimento di pratiche amministrative in genere;

- la periodica valutazione multidimensionale dell'ospite così come già sperimentato nel corso del 2019;

- garantire agli ospiti un percorso di continuità assistenziale garantendo, in caso di necessità, la priorità di inserimento in altre Residenze dell'Asp della Romagna Faentina.

Minori, disabili e sostegno enti no profit

1. Progetto di tutorato
2. Collaborazione per “Messa alla prova”
3. Refezione scolastica
4. Supporto e sostegno a Enti no profit attività di sostegno e promozione di progetti promossi dal terzo settore

I Progetti educativi dell'ASP

I Progetti messi in campo vengono ritenuti dalla nostra Azienda di grande rilevanza educativa, sociale e psicologica e profondamente innovativi rispetto ad altre risposte sociali ed educative del Territorio poiché affrontano situazioni adolescenziali spesso conflittuali, di disagio individuale, di fragilità e sofferenza in un rapporto individualizzato, protetto e seguito da operatori qualificati.

La nostra Azienda di Servizi alla Persona, in collaborazione con i Servizi alla Comunità dell'Unione della Romagna Faentina, periodicamente effettua il monitoraggio dei progetti, raccogliendo anche la documentazione relativa che ne attesta i risultati.

Il Progetto di Tutorato per preadolescenti ed adolescenti in obbligo scolastico si sostanzia in azioni di tutorato educativo nelle situazioni di insuccesso o a rischio di abbandono scolastico, di fragilità educativa della famiglia e di disagio individuale di preadolescenti e/o adolescenti. Il Progetto si rivolge a preadolescenti e adolescenti in obbligo scolastico (prevalentemente ragazzi e ragazze di scuola secondaria di 1° grado) del territorio della Romagna Faentina, che vivono situazioni individuali o familiari di fragilità e di disagio, che possono mettere a rischio o compromettere la frequenza regolare della scuola, il rendimento scolastico e la motivazione verso gli studi. Gli interventi, di norma, si effettuano al domicilio del/la ragazzo/a, all'interno del suo contesto familiare o in attività di piccolo gruppo presso locali individuati dal Centro per la famiglie.

Il tutorato è:

- un'azione educativa richiesta e/o condivisa dal preadolescente/ adolescente e dalla sua famiglia;
- un supporto di tipo psico-affettivo e relazionale; un supporto ed un aiuto per l'organizzazione dei compiti e dello studio;
- un intervento educativo concordato e regolato da un progetto, che si avvale del supporto e delle competenze dei Servizi alla Comunità dell'Unione della Romagna Faentina che sono il referente primo della “relazione d'aiuto” messa in campo e di competenze professionali, messe a disposizione dall'ASP della Romagna Faentina.

Il progetto è disciplinato nel contratto di servizio U.R.F. /ASP, scheda tecnica “C”.

Continua la collaborazione con l'Associazione Aiuto Materno – Luisa Valentini, sotto il profilo amministrativo, autorizzando l'accesso al servizio dopo aver accertato il possesso di requisiti concordati con i Servizi alla Comunità dell'Unione della Romagna Faentina e sotto il profilo logistico per la sede dove svolgere il servizio, in locali di proprietà dell'ASP.

La collaborazione per “Messa alla Prova” prevede la disponibilità dell’ASP ad accogliere, in qualità di volontari, minori per i quali i servizi sociali propongono al tribunale competente il relativo progetto.

Il servizio di Refezione scolastica svolto per la popolazione scolastica del Comune di Casola Valsenio, presso la cucina posta nella Residenza di Via Roma 2, fornisce direttamente il pasto ai bambini e ai ragazzi delle istituzioni educative allo scopo di valorizzare il potenziale locale dei servizi già in essere. Il servizio provvede annualmente alla preparazione di circa 28.000 per il Comune di Casola Valsenio.

Si prevede il mantenimento del servizio sia la preparazione dei pasti nella attuale formulazione sia la somministrazione nelle sedi di refezione: materna, elementare e media. Consolidamento delle relazioni con la nuova dietista dell’Unione dei Comuni della Romagna Faentina già attivate nel corso del 2019. Si confermano le modalità di consegna dei pasti destinati all’utenza scolastica al fine di recuperare risorse, efficienza ed efficacia sperimentata già nel corso del 2019.

Si conferma il monitoraggio del sistema di verifica annuale per la rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti.

Sostegno economico enti no profit

Nell’ambito del contratto di servizio tra U.R.F. e ASP, anche per il 2020 sono previste attività di sostegno economico a progetti sperimentali relativi a laboratori per diversamente abili con contributi erogati annualmente da ASP (Scheda “G”).

Sono previsti ulteriori contributi per progetti presentati da soggetti del terzo settore per le attività di sostegno alla genitorialità, alle azioni educative e di promozione dell’agio giovanile e ai servizi alla persona (Scheda “A”).

Altri servizi

Il Progetto socialmente utile, nato su iniziativa dell’Istituto d’Istruzione Superiore Tecnica Industriale e Professionale di Faenza e con una convenzione con questa ASP, prevedeva la realizzazione di un percorso alternativo alle attività per la conversione delle sanzioni disciplinari.

Già nel corso del 2017 questa iniziativa è stata estesa con il progetto “Percorsi alternativi alle sanzioni disciplinari” promosso dal Comune di Faenza Assessorato alle politiche educative e giovanili e vede il coinvolgimento degli altri istituti scolastici secondo ciclo del territorio faentino, dell’ASP della Romagna Faentina e delle cooperative sociali.

Il progetto ha carattere sperimentale ed ha durata quadriennale.

Gli inserimenti di LPU/messa alla prova lavoro volontario non retribuito di pubblica utilità.

ASP si è convenzionata direttamente con il Tribunale di Ravenna per lo svolgimento del Lavoro di Pubblica Utilità ai sensi degli artt. 54 del d.l.vo 28 agosto 2000 n. 274, 2 del dm 26 marzo 2001 e 224 bis del d.lgs 285/1992 come modificato dalla l.102/2006 e per lo svolgimento di Lavoro di Pubblica Utilità da parte dei soggetti sottoposti a procedimento sospeso con messa alla prova ai sensi dell’art. 168 bis c.p.

L'ASP si rende altresì, disponibile a convenzionamenti con l'AUSL e con i Servizi alla Comunità come soggetto ospitante per tirocini formativi per soggetti svantaggiati o disabili.

Economie di spese. I nuovi conferimenti hanno comportato un notevole aumento di prestazioni lavorative da parte degli uffici e da parte dei dipendenti, che è affrontato con lo stesso personale attualmente in servizio.

Progetto #faenzacontrolusura: una rete cittadina per contrastare sovra indebitamento, gioco d'azzardo e usura

Nell'ambito dei molti servizi gestiti dall'ASP Romagna Faentina, è andato declinandosi il bisogno di dare risposta anche ad una emergenza sociale quale il sovra indebitamento delle famiglie e il connesso rischio di scivolare verso l'usura. Primo passo fondamentale è costruire sistemi di prevenzione del fenomeno attraverso strumenti di informazione e sensibilizzazione, affiancando in parallelo sportelli di ascolto e presa in carico di persone e famiglie in difficoltà.

Il Progetto ha come elementi centrali il territorio, il lavoro in partnership tra diverse e complementari realtà e vuole agire per dare risposta ai problemi del sovra indebitamento, prevenzione dell'usura e della dipendenza da gioco d'azzardo (GAP) agendo sia sulla cura/intervento sia sulla prevenzione. La convinzione, che nasce dall'esperienza dell'ASP e dei suoi partner, in questi anni di lavoro nei servizi rivolti alle persone, è che queste problematiche sociali non possano essere affrontate in modo efficace se non tenendole insieme in modo coordinato.

L'ASP, grazie ad un contributo di € 48.000,00 ha attivato il progetto #faenzacontrolusura: una rete cittadina per contrastare sovra indebitamento, gioco d'azzardo e usura" nel periodo 1.10.2017 – 31.12. 2018, in collaborazione con Ausl della Romagna (partner), l'Unione della Romagna Faentina e la Fondazione Adventum onlus.

L'esito positivo ha determinato la volontà di proporlo ed incrementarlo anche per l'anno 2019 con ASP come gestore del progetto in collaborazione con l'Ausl della Romagna e con finanziamenti da Fondi vincolati di cui alla DGR n. 2098 del 20.12.2017.

E' volontà di ASP e di Ausl della Romagna proporre il progetto anche per il 2020, in relazione all'interesse e alla partecipazione riscontrati e ai risultati positivi ottenuti, cercando di incrementare le attività di sportello e promuovendo attività di fundraising.

5. RISORSE FINANZIARIE ED ECONOMICHE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI

I criteri per la formulazione/previsione e reperimento delle risorse economiche:

In seguito all'unificazione delle Asp del territorio "Solidarietà Insieme" e "Prendersi Cura" concretizzatasi dal 01/02/2015 mediante D.G.R.E.R. n. 54 del 26 gennaio 2015 e, in modo ancor più profondo e sostanziale, in seguito all'esternalizzazione in favore a gestore terzo per effetto delle scelte di programmazione in materia di accreditamento definitivo di alcuni servizi di Casa Protetta e, più in particolare, n. 115 posti letto nella struttura di Faenza n. 44 posti letto nella struttura di Brisighella e n. 24 posti letto nella struttura di Casola Valsenio e, ancora alcuni servizi di Centro Diurno n. 16 posti a Brisighella e n. 8 posti a Casola Valsenio, i bilanci, con particolare riferimento ai ricavi, così come erano redatti e consolidati nelle 2 ASP preesistenti, vengono di fatto stravolti da questi accadimenti, venendo meno di fatto di fatto le conoscenze e lo storico in possesso delle 2 ASP estinte.

Il criterio formulato per la redazione del preventivo, e ancor più il reperimento delle risorse per far fronte alle esigenze e a costi di gestione sempre crescenti si basa sulle rette dei reparti mantenuti a gestione diretta e si sono calcolati e messi a bilancio i corrispettivi derivanti dai contratti in concessione e di servizio per attività di supporto al nuovo gestore.

Il finanziamento dell'ASP

Il finanziamento dell'ASP avviene e deve continuare ad avvenire attraverso il sistema della fiscalità generale (regionale) nell'area dei servizi e delle attività socio – sanitarie secondo principi solidaristici e di sostegno alle persone in difficoltà regolate dalla normativa regionale (FRNA) e affidato al Comitato di Distretto.

La compartecipazione dei cittadini alla spesa di gestione e di erogazione dei servizi è elemento importante non solo dal punto di vista della sostenibilità economica degli stessi servizi. In questi anni l'ASP si è data l'obiettivo di mantenere un buon rapporto qualità / retta, che si intende proseguire, pur di fronte a reali difficoltà dovute al progressivo significativo rialzo del costo del lavoro ed al livello di non autosufficienza sempre più elevato dei soggetti che accedono ai servizi (specie ai servizi non convenzionati).

Per questo il ricorso all'utilizzo della fiscalità generale e del FRNA (gestito localmente dal Comitato di Distretto), nelle forme previste e massime, diventa imprescindibile e irrinunciabile in quanto costituisce elemento di calmierazione dei costi sostenuti dalla nostra Azienda, come pure il sistema di "pesatura" a cura dell'ASL (case mix), in alcuni aspetti "penalizzante" rispetto ai bisogni reali degli Ospiti, poiché non tiene conto in modo adeguato dei diversi livelli di non autosufficienza all'accesso nelle strutture residenziali.

La gestione e la valorizzazione del Patrimonio

La nostra Azienda di Servizi alla Persona ha in affidamento un patrimonio immobiliare consistente e utilizzato per perseguire gli scopi sociali dell'Azienda.

L'impegno dell'Azienda è orientato alla piena valorizzazione dei beni immobili che costituiscono la base per svolgere la propria attività assistenziale e sociale individuando

tutte le soluzioni che consentano di realizzare e conservare una buona e adeguata redditività in termini di offerta di servizi e di raccolta di mezzi finanziari.

Nel corso del 2020 saranno eseguiti i seguenti lavori:

- a) completamento della progettazione degli interventi di redistribuzione interna con implementazione di posti letto c/o residenza "Camerini" di Castel Bolognese, finalizzata al riordino dei servizi residenziali, come dettagliatamente riportato nei precedenti capitoli del presente documento. I lavori saranno eseguiti all'inizio del 2020;
- b) completamento della valorizzazione e messa a reddito dell'ultimo spazio disponibile al piano terra del complesso immobiliare di Via Fornarina 12 Faenza, con destinazione non abitativa;
- c) completamento dei lavori di manutenzione straordinaria e recupero ex fabbricato rurale Ponticelli in Via S. Mamante 119 Faenza avviati nel corso del 2019 e oggetto di parziale finanziamento da parte del GAL – l'altra Romagna;
- d) affidamento e realizzazione degli Interventi di "Riduzione rischi boschivi all'interno della tenuta "I Boschi di Villa Corte" in Comune di Brisighella", oggetto di parziale finanziamento nell'ambito PSR 2014-2020 Misura 8 - Operazione 8.3.01;
- e) affidamento e realizzazione degli "Intervento per migliorare l'efficienza ecologica e la resilienza degli ecosistemi forestali e finalizzati alla conoscenza ed alla fruizione pubblica del bosco nella tenuta "I Boschi di Villa Corte" in Comune di Brisighella", oggetto di parziale finanziamento nell'ambito PSR 2014-2020 Misura 8 - Operazione 8.5.01.
- f) sviluppo e completamento della progettazione per il recupero e la riqualificazione dell'immobile di proprietà sito in Vicolo Casette 9/11 loc. Fognano di Brisighella, destinato ad accogliere nuovi servizi alla persona, con affidamento e avvio lavori nel 2021;
- g) sviluppo e completamento della progettazione per la riqualificazione della struttura Residenziale "Bennoli" di Solarolo, con affidamento e avvio lavori dal 2021.

L'ASP è inoltre comproprietaria per il 33% del capitale sociale della Soc. Agricola Terre di S. Mamante e Oriolo Opere Pie Faenza srl. Le attività principali della Soc. Agricola si sviluppano principalmente nella produzione viticola e nella gestione dell'impianto fotovoltaico da 240 kW. Soddisfacente il risultato economico realizzato da questa Azienda partecipata da ASP, anche in termini di valorizzazione di un territorio come quello di Oriolo e San Mamante.

Il confronto con l'Assemblea dei Soci

Il rapporto con l'Assemblea dei Soci, oltre che atto dovuto dallo Statuto dell'Azienda, è momento imprescindibile di valutazione complessiva e globale delle problematiche della Zona Sociale. Ciò costituisce il punto di tendenza e l'obiettivo atteso anche per una verifica di tutte le possibilità di contenere costi e di ottimizzare risorse umane, finanziarie e patrimoniali.

Le linee di indirizzo e gli obiettivi strategici individuati per il prossimo triennio, rappresentano sostanzialmente una conferma e un rilancio della missione dell'Azienda, oltre che del ruolo attivo che intende svolgere nel distretto, così come già espresso in premessa.

6. MODALITA' DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI EROGATI E MODALITA' DI COORDINAMENTO CON GLI ALTRI ENTI DEL TERRITORIO

Le ASP sono pienamente inserite nel sistema integrato di interventi e servizi sociali, sistema che ha la principale finalità di garantire ai cittadini quei diritti di "cittadinanza sociale" fissati dalla legge 328/2000 a livello nazionale e dalla legge 2/2003 a livello regionale e nel quale i Comuni e le loro unioni hanno la funzione di governo complessivo, sistema che dovrà essere rivisto ed aggiornato in alcuni aspetti fondamentali, a seguito della L.R. n.12/2013.

L'ASP della Romagna Faentina è attore fondamentale di tale sistema, insieme ad altri soggetti, pubblici e privati.

La produzione dei servizi dell'ASP della Romagna Faentina viene fatta direttamente attraverso la raccolta di domande per i servizi non convenzionati rivolti agli anziani. Per i rimanenti servizi si rimanda al processo di accreditamento ampiamente illustrato anche negli anni precedenti.

Per i minori le attività vengono svolte e realizzate in stretta collaborazione con i Servizi alla Comunità dell'Unione della Romagna Faentina.

Il coordinamento con gli altri servizi del territorio del distretto è previsto in capo all'Ufficio di Piano.

Fondamentale il coinvolgimento degli operatori utilizzando strumenti appropriati quali la formazione e la riorganizzazione dei servizi. E' importante, in particolare, valorizzare e coinvolgere le risorse umane attraverso attività di formazione che migliorino le competenze e le professionalità e contemporaneamente aumentino la capacità di ogni operatore e professionista di essere parte attiva e responsabile nel migliorare il proprio lavoro e quindi l'efficacia, l'efficienza e la sostenibilità dell'Azienda di cui è parte. Si intende potenziare il miglioramento della comunicazione interna in particolare per quanto riguarda gli obiettivi definiti, i risultati conseguiti e le aspettative degli utenti.

Si ritiene, inoltre, altrettanto importante il coinvolgimento attivo degli ospiti e dei loro familiari e rappresentanti.

7. PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DELLE RISORSE UMANE E LE MODALITA' DI REPERIMENTO DELLE STESSE

L' organico del personale dipendente dell'ASP della Romagna Faentina alla data odierna è pari a complessive n. 70 unità distribuite per categorie secondo il sistema di classificazione del personale introdotto con il CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali 31.03.1999.

In attesa di definire il percorso di riordino dei servizi residenziali accreditati al gestore pubblico, e conseguentemente individuare il personale necessario, ASP ha rinviato per il momento la predisposizione del piano del fabbisogno del personale.

L'acquisizione delle professionalità necessarie a copertura dei posti resisi vacanti e per la sostituzione del personale socio sanitario e assistenziale dipendente, assente a qualsiasi titolo, principalmente per garantire i parametri assistenziali richiesti dalla

normativa vigente in materia di accreditamento, è garantita mediante affidamento della fornitura di lavoro a breve, medio e lungo termine ad agenzia di somministrazione lavoro iscritta all'Albo istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali o ad analogo albo di stato aderente alla UE, come previsto dal D. lgs. 10/09/2003, n. 276 ed in possesso di autorizzazione definitiva ad operare in qualità di Agenzia di lavoro rilasciata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Continua la fase sperimentale del convenzionamento con l'ASP dei Comuni della Bassa Romagna per l'utilizzo congiunto di prestazioni del servizio tecnico di questa ASP, che consentirà agli enti coinvolti di valutare in concreto l'adeguatezza e l'efficacia della nuova modalità organizzativa, definendo in modo più puntuale e preciso, attraverso la sperimentazione, i rispettivi bisogni ed il conseguente impiego di risorse tecniche occorrenti per farvi fronte, ripartendo pro quota tra gli enti coinvolti i costi sostenuti per l'unità di staff, sulla base dell'utilizzo effettivo delle figure facenti parte della stessa.

La struttura organizzativa attualmente si articola in aree: Area finanziaria, Area amministrativa, Area sociale e Area servizi operativi. Il personale dipendente è costituito da operatori addetti all'assistenza in possesso dell'attestato di OSS, da personale infermieristico, da personale responsabile di nucleo, da personale di coordinamento e personale svolgente attività di animazione; da personale che si occupa di attività logistico-tecniche e dal personale che lavora nell'ambito degli uffici amministrativi e che si occupa di attività di sportello.

Con delibera oggetto di verbale n. 84 del 30.06.2015 il Consiglio di Amministrazione, in esito a selezione comparativa, ha conferito incarico di Direttore dal 01.07.2015 al 28.02.2020.

Risorse umane: valorizzazione ed incentivazione del personale

Le opportunità offerte dalla nuova realtà istituzionale e dalle prospettive del processo di riordino dei servizi residenziali accreditati e non accreditati, dovranno essere colte fino in fondo per fondare la struttura organizzativa su un modello che, pur nel rispetto delle norme, sia costruito secondo i principi "aziendali", come efficace strumento di gestione. La sfida a produrre nuovi servizi o a trovare nuove soluzioni organizzative, sarà fondamentale in quanto l'accreditamento impone il coinvolgimento nei diversi servizi sociali e socio-sanitari del territorio.

Se è importante il fondamento organizzativo, non meno essenziale, anzi prioritario, deve essere il fondamento culturale. E' importante allora utilizzare tutti gli strumenti necessari per il coinvolgimento del personale per realizzarne la partecipazione attiva e la condivisione.

L'evoluzione degli scenari esterni impone una visione prospettica dell'organizzazione e quindi un cambiamento e un conseguente sforzo innovativo da parte di ciascuno; l'intera organizzazione deve operare orientandosi verso l'efficacia e l'efficienza e lavorare per creare sempre maggiori collegamenti orizzontali e trasversali. L'integrazione tra differenti aree di servizi potrà essere conseguita definendo obiettivi strategici comuni.

Le nuove logiche dovranno però essere supportate da un pubblico sistema premiante che incentivi solo chi porta risultati concreti e misurabili e da un programma adeguato di formazione per lo sviluppo organizzativo del personale.

La valorizzazione delle persone e delle risorse professionali, sociali e umane, costituisce il “valore aggiunto” della Nostra Azienda, all’interno di un sistema organizzato di ruoli e di compiti, assieme a quello insostituibile delle Associazioni di volontariato che da tempo collaborano con ASP, quali “Gli Amici del Fontanone” di Faenza e “Mons. Babini”, “I Cultunauti”, la Protezione Civile e “Gli Amici di Felisio” di Solarolo, Auser territoriale di Faenza, Confraternita della Misericordia di Castel Bolognese e Casola Valsenio, Caritas parrocchiale di Castel Bolognese e Associazione Centro volontari di Brisighella, Avulss di Faenza.

Piano della formazione

Il Piano della formazione non ha lo scopo di soddisfare un semplice bisogno formativo, ma la cura delle competenze professionali e specialistiche dei dipendenti e deve essere uno degli strumenti attraverso il quale si sviluppano le linee di indirizzo dell’Azienda, supportandone le strategie aziendali.

Il Piano della Formazione, infatti, costituisce il documento ufficiale per la programmazione delle attività formative dell’Azienda Servizi alla Persona e viene redatto in funzione degli obiettivi strategici, che saranno tradotti in obiettivi operativi, del modello organizzativo e delle specifiche esigenze del personale dipendente (personale assunto con contratto a tempo indeterminato e/o in effettivo servizio presso l’Ente).

La costruzione del piano della formazione tiene conto di alcuni principi generali e linee guida, così esemplificati:

- Miglioramento organizzativo e di efficienza dell’Ente
Costruzione di un percorso attraverso il quale individuare azioni di miglioramento nell’uso delle risorse, attraverso un monitoraggio accurato delle attività e dei procedimenti amministrativi e all’individuazione di nuove modalità che consentano una razionalizzazione degli interventi
- Formazione/aggiornamento sui nuovi adempimenti di legge
Strumenti e procedure la cui conoscenza è indispensabile per operare all’interno di un assetto normativo e legislativo in costante mutamento.
- Percorsi formativi in integrazione con l’AUSL su metodologie e strumenti
Esigenza di rafforzare l’integrazione socio-sanitaria attraverso la conoscenza di strumenti e metodologie da mettere in campo, sia da sul fronte sanitario sia sul fronte del sociale, soprattutto a fronte di casistica di alta complessità che richiede competenze sempre più polivalenti e trasversali
- Formazione di tipo specialistico
Interventi nei vari settori in materie che hanno bisogno di approfondimento più specifico
- Formazione obbligatoria in materia di Dlgs 81/2008
Sicurezza nei luoghi di lavoro, formazione di base per tutti i dipendenti e formazione specifica annuale per RPP e RSL
- Formazione obbligatoria in materia di anticorruzione e trasparenza - Legge 190/2012 e Dlgs. 33/2013
Attività formativa svolta a livello generale per tutti i dipendenti e a livello più specifico per i responsabili
- Formazione obbligatoria in materia di privacy – GDPR
Attività formativa svolta a livello generale per tutti i dipendenti e a livello più specifico per i responsabili
- Condivisione delle conoscenze acquisite

Tenuto conto della difficoltà di calendarizzazione puntuale delle attività formative, nel piano si individuano i contenuti generali e i destinatari per poi strutturare una formazione in maniera più contingente.

Nel corso dell'anno verrà pianificata la formazione per garantire agli operatori in servizio nelle Strutture per anziani le 12 ore richieste dalla normativa sull'accreditamento.

Analisi dei bisogni formativi

La redazione del piano della formazione è preceduta dall'analisi dei fabbisogni formativi. Tale azione è ritenuta prioritaria in considerazione del fatto che, all'interno di una struttura complessa nella quale si trovano e si troveranno ad operare persone con esperienze e caratteristiche personali diverse, è fondamentale condividere una chiara visione del lavoro, del proprio ruolo e delle proprie responsabilità.

Vengono individuati:

- **bisogni organizzativi** che identificano le esigenze formative che scaturiscono dalle caratteristiche, dalle linee di indirizzo e dalle priorità del sistema ASP;
- **bisogni professionali** che identificano invece le esigenze formative di professionalità nuove e quelle che scaturiscono dai ruoli organizzativi, mettendo in evidenza lo scarto esistente tra quello che l'ASP si attende dai propri dipendenti e quello che i dipendenti attualmente fanno e fanno.

A cadenza annuale, le coordinatrici di struttura rilevano, attraverso la somministrazione di questionari, quali possono essere le esigenze formative con particolare riferimento alle figure che operano nel sociale.

Per l'anno 2020 dai risultati emerge, in particolare, il bisogno di una formazione che abbia come obiettivi:

- Acquisizione competenze tecnico-assistenziali (nuove tecniche riabilitative, posture e movimentazione ospiti, disfagia e problemi alimentari, corretto utilizzo contenitori; alzheimer e demenze senili, infezioni, ecc.)
- Contenuto conoscitivo sulle tematiche in tema di gestione del burn out e stress lavorativo, del lavoro di equipe e di gruppo, delle gestioni delle problematiche comportamentali significative degli ospiti dell'interazione con i familiari e integrazione professionale.

I contenuti

Si prosegue con la formazione rivolta a tutto il personale dipendente relativa alla gestione dei ruoli e dei rapporti gerarchici allo scopo di migliorare la comprensione dei rispettivi ruoli professionali, delle responsabilità che ne derivano, dell'interazione tra di essi che ha come obiettivo il rafforzamento del livello di collaborazione e di comunicazione interpersonale.

Si stanno pianificando in dettaglio interventi formativi per garantire il fabbisogno delle figure che operano in ambito socio assistenziale e sanitario, privilegiando contenuti relativi a demenza, buona relazione/comunicazione, gestione pazienti con disturbi del comportamento e in generale l'acquisizione competenze tecnico-assistenziali.

In collaborazione con la psicologa che collabora con ASP, si proseguirà l'approfondimento dei temi in materia di gestione del burn out e stress lavorativo, del lavoro di equipe e di gruppo, delle gestione delle problematiche comportamentali significative degli ospiti, dell'interazione con i familiari e integrazione professionale.

Con cadenza almeno annuale vengono programmate attività formative rivolte ad OSS, I.P. in materia di contenzione/tecniche di movimentazione/corretto utilizzo degli ausili.

Entro i primi mesi dell'anno, verranno completati i percorsi formativi per le RAA in relazione all'utilizzo del programma di gestione turni e dato corso alla formazione, rivolta ai dipendenti, su livelli differenziati in base ai rispettivi ruoli e responsabilità, che consenta un utilizzo più puntuale di tutte le applicazioni previste dal portale " Personale"

Nel corso del 2020 continuerà ad essere dato ampio spazio alla formazione relativa all'attuazione del Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679, che vedrà coinvolto l'intero personale in misura diversa a seconda dei ruoli rivestiti all'interno dell'organizzazione, con particolare riferimento ai soggetti attuatori degli adempimenti necessari per la conformità dei trattamenti di dati personali effettuati dall'Ente in esecuzione del regolamento:

Prosegue la formazione richiesta in materia di anticorruzione e trasparenza, rivolta in particolare al personale amministrativo, finanziario e tecnico.

Sempre per il personale che si occupa delle attività amministrative, dovrà essere garantito il costante aggiornamento sulle materie di competenza, con particolare riferimento a gestione del personale e alle procedure per lavori, servizi e forniture.

Sempre nei primi mesi del 2020 sarà inoltre completato l'aggiornamento del corso antincendio – alto rischio per gli operatori già in possesso dell'attestato e valutata l'opportunità di formare altri operatori, tenendo conto delle nuove assunzioni e della necessità di garantire la presenza nei turni di operatori abilitati (squadra antincendio).

Nel corso del triennio continua ad essere garantita la formazione obbligatoria in materia di sicurezza dei lavoratori in azienda ex Dlgs 81/2008 e s.m.i. per i nuovi assunti, l'aggiornamento per gli altri operatori, la formazione specifica per Preposti e Rls., BLSD e primo soccorso.

Dovrà infine essere garantita e monitorata adeguata formazione alle figure sanitarie I.P. e Ft, ai fini anche del rilascio dei crediti formativi.

Modalità di realizzazione

Le modalità di realizzazione del processo formativo sono la formazione interna o autoformazione svolta da professionalità interne all'Azienda per i dipendenti a gruppi o nella loro totalità a seconda dell'argomento oggetto della formazione e la formazione

esterna che prevede la partecipazione del singolo ad attività formative esterne quali convegni, giornate di studio, seminari, ecc.

Così come successo per il 2019, si auspica che possa essere concordata la partecipazione di ASP ad eventi formativi organizzati dall'Unione della Romagna Faentina, soprattutto per materie inerenti la legislazione in materia prevenzione della corruzione, trasparenza amministrativa, privacy.

Importante anche la collaborazione e la sinergia con l'AUSL della Romagna per l'individuazione dei percorsi su metodologie e strumenti.

Grande rilevanza dovrà essere riconosciuta alla condivisione delle conoscenze acquisite, strumento che garantisce attività formativa estesa a più soggetti, assicurando nel contempo il mantenimento di adeguata presenza in servizio degli operatori e un contenimento dei costi.

8. INDICATORI E PARAMETRI PER LA VERIFICA

INDICATORE	MODALITA' DI VALUTAZIONE
Reclami e suggerimenti	Valutazione della qualità percepita, mediante rilevazione dei reclami e dei suggerimenti provenienti da familiari, utenti ed altri interlocutori
Esiti questionario per la rilevazione della soddisfazione degli utenti	Misurazione della Customer Satisfaction tramite la somministrazione annuale di un questionario strutturato a ospiti e familiari
Indicatore sintetico sulla qualità erogata	Rilevazione del numero di Piani d'Intervento che annualmente vengono effettuati per gli ospiti della struttura e agli utenti degli altri servizi svolti dall'Asp.
Copertura posti letto	Determinazione della percentuale di copertura dei posti letto, inoltre corrispondenza più diretta fra livelli di occupazione ed il personale utilizzato (es. la scalettatura al C.D.)
Giornate vuote	Determinazione del numero di giornate in cui il posto letto non è coperto, con un confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente
Livello di assenze	Determinazione dei giorni medi di assenza per dipendente
Ferie godute	Determinazione dei giorni di ferie goduti
Costo del personale	Determinazione dell'incidenza (in %) del costo del personale sui ricavi generati da attività istituzionale. Determinazione (in %) del costo del personale assistenziale sul totale del costo del personale
Costi generali	Rappresentazione dell'incidenza (in %) dei costi generali amministrativi sul totale dei costi aziendali
Redditività patrimoniale	Determinazione, sulla base della consistenza degli immobili e dei proventi su di essi realizzati, di alcuni indicatori di redditività suddivisi per tipologia (commerciale, abitativo, agrario)
Situazione debiti e crediti	Valore di importo complessivo confrontato su vari anni e

	diverse tipologie di crediti e situazione debiti – monitoraggio morosità
--	--

Tali indicatori già previsti nei Piani Programmatici precedenti, sono strumenti di riferimento per monitorare qualità efficienza ed economicità nei servizi.

9. PIANO BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Il programma biennale 2020-2021 degli acquisti di beni e servizi superiore ad € 1.000.000=

Tipologia		Descrizione del contratto	Importo contrattuale presunto 2020	Importo contrattuale presunto 2021	Importo contrattuale presunto TOTALE	Fonte risorse finanziarie
Servizi	Forniture					
X		SERVIZI PER LA GESTIONE DELL'ATTIVITA' SOCIO SANITARI E SOCIO ASSISTENZIALE	1.599.900	1.615.899	3.215.799	Bilancio Pluriennale di Previsione 2020/2021

10. PIANO DEGLI INTERVENTI E DEGLI INVESTIMENTI DA REALIZZARSI

Il piano triennale 2020/2022 prevede la realizzazione dei seguenti obiettivi.

Immobilizzazioni materiali:

n.	Descrizione intervento	Costi anno 2020	Costi anno 2021	Costi anno 2022
1	INTERVENTI DI RIDISTRIBUZIONE INTERNA CON IMPLEMENTAZIONE DI POSTI LETTO c/o RESIDENZA "CAMERINI"	150.000,00	0,00	0,00
2	PSR 2014-2020 Misura 8 Operazione 8.3.01 - Intervento di riduzione rischi boschivi tenuta "I Boschi di Villa Corte"	183.000,00	0,00	0,00
3	PSR 2014-2020 Misura 8 Operazione 8.5.01 - Interventi per migliorare l'efficienza ecologica e la resilienza degli ecosistemi forestali e finalizzati alla conoscenza ed alla fruizione pubblica del bosco nella tenuta "I Boschi di Villa Corte"	183.000,00	0,00	0,00
4	Ristrutturazione e riqualificazione Residenza "Bennoli" Solarolo (RA)	300.000,00	488.496,00	0,00
5	Ristrutturazione immobile ex proprietà Farina sito a Fognano in Vicolo Casette n. 9/11	100.000,00	857.200,00	0,00

In tale tabella non vengono riportati gli interventi già avviati nel corso del 2019 mentre vengono indicati quelli che, benché già inseriti nella programmazione 2019-2021, verranno affidati e realizzati nel 2020 e successivi.

11. PIANO DI VALORIZZAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO

Nel corso del 2020 si porteranno a completamento i lavori di manutenzione straordinaria e recupero **ex fabbricato rurale Ponticelli in Via S. Mamante 119 Faenza** avviati nel corso del 2019 e oggetto di parziale finanziamento da parte del GAL – l'altra Romagna.

Sempre nel 2020 si procederà all'affidamento ed esecuzione degli interventi rivolti ai **"Boschi di Villa Corte" in Comune di Brisighella**, che hanno trovato una importante copertura economica nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 promosso dalla Regione Emilia Romagna, per le seguenti misure:

- Misura 8 - Operazione 8.3.01 per l'intervento di "Riduzione rischi boschivi all'interno della tenuta "I Boschi di Villa Corte";
- Misura 8 - Operazione 8.5.01 per l'"Intervento per migliorare l'efficienza ecologica e la resilienza degli ecosistemi forestali e finalizzati alla conoscenza ed alla fruizione pubblica del bosco nella tenuta "I Boschi di Villa Corte"

Prioritario sarà poi dare esecuzione all'intervento di "ridistribuzione interna con implementazione di posti letto c/o **residenza "Camerini" di Castel Bolognese**, propedeutico alla riorganizzazione dei servizi residenziali e semi residenziali gestiti dall'ASP, dettagliatamente descritti nelle parti iniziali del presente documento.

Come prosecuzione naturale al processo di riorganizzazione vi sarà la **riqualificazione della struttura Residenziale di Solarolo "Bennoli"**, volta al recupero di alcuni spazi attualmente inutilizzati e, soprattutto, ad uniformare gli standard abitativi all'interno dell'immobile, anche nella parte dei cosiddetti mini alloggi, che necessitano di importanti interventi manutentivi, sia impiantistici sia edili. Per tale intervento è previsto nel 2020 l'avvio della progettazione finalizzata all'esecuzione lavori dal 2021.

Causa i sopraggiunti interventi sopra riportati, resisi prioritari, è stata posticipata al 2020 la ristrutturazione dell'immobile sito a **Fognano in Vicolo Casette n. 9/11**. Si procederà pertanto, nel corso dell'anno, all'elaborazione della progettazione preliminare condivisa, col coinvolgimento di Servizi Sociali – Ufficio di Piano, volta ad un utilizzo funzionale più coerente e rispondente al bisogno abitativo socialmente rilevato nell'ambito territoriale, sulla base della quale poter avviare la progettazione definitiva/esecutiva del conseguente intervento di recupero ed adeguamento.

La consistenza patrimoniale dell'ASP della Romagna Faentina è quella risultante dall'inventario dei beni immobili acquisito agli atti.

In particolare il patrimonio rurale in proprietà dell'Azienda è il seguente:

Descrizione Unità Poderale	COMUNE	SUPERFICIE / CLASSE	VALORE CAT.LE
AGNESINA - Via Castel Raniero n. 4	FAENZA	31238	€ 18.257,82
BARIGNANO	CASTEL BOLOGNESE	4049	€ 5.508,75
BARILETTA	FORLI'	170220	€ 152.665,31
BASIAGO	FAENZA	65180	€ 36.087,19
BORGONUOVO	BRISIGHELLA	226870	€ 61.356,58
BORGOVECCHIO - VILLA CORTE	BRISIGHELLA	5293	€ 5.724,38
CAMPACCIO	FAENZA	165405	€ 206.547,20
CANOVA - Via Rio Sanguinario 1	IMOLA	97719	€ 93.554,07
CASETTO MONTE TORRICELLA	BRISIGHELLA	60170	€ 8.878,14
CASINO - Via Formellino	FAENZA	55953	€ 186.658,13
CASONE - Via Zello n. 1	IMOLA	42229	€ 28.584,38
CASTAGNO - Via Torre n. 1	CASOLA VALSENIO	141132	€ 255.212,83
CASTELLO	BRISIGHELLA	312990	€ 70.741,90
CASTIGLIONE	FORLI'	172386	€ 96.829,69
CHIUDAROLO - Via Plicca n. 2	FAENZA	28486	€ 17.025,01
COLOMBARA VECCHIA - Via Lungara 16	IMOLA	177028	€ 232.027,52
Colonia Castel R.- Via Rinaldini n. 2	FAENZA	30010	€ 11.755,31
CORALLO	FAENZA	22450	€ 13.016,25
COSINA -	FORLI'	55475	€ 33.518,44
CROCI	FAENZA	95910	€ 58.046,26
DOGLIA	BRISIGHELLA	173070	€ 45.386,26
F.do Albona	FAENZA	9905	€ 893,07
FIUME FORLI'	FAENZA	69385	€ 50.354,08
FONTANA	BRISIGHELLA	196700	€ 37.060,33
FORNACE - Via Modanesi n. 1- Reda	FAENZA	42935	€ 43.561,86
GABELLINA - Via Lavezzana	FAENZA	244738	€ 294.774,39
GALEATA - VIGNA - Via Montebrullo n. 1	CASTEL BOLOGNESE	22680	€ 54.889,70
GRANAROLO	FAENZA	91630	€ 309.081,57
MONCHETTA	BRISIGHELLA	52610	€ 23.546,25
MONTAZZO	FAENZA	133470	€ 314.353,13
MONTE ULIVETO - Via Aurora n. 3/a	BRISIGHELLA	90285	€ 15.723,75
PALAZZONE - Via Castel Leone 4	FORLI'	158763	€ 145.551,57
PASSO S. MARTINO	FAENZA	6740	€ 3.907,50
PEDRAZZINA Via Lungara 15	IMOLA	55079	€ 64.909,69
Piccola proprietà cointestati	FAENZA		€ 224,06
PINO - Via Cornacchia 1915	CASTEL BOLOGNESE	129894	€ 149.911,89
PONTEVECCHIO	FOGNANO DI BRISIGHELLA	644	€ 119,06
PONTICELLI	FAENZA	133989	€ 207.122,81
RONCADINO	BRISIGHELLA	67290	€ 13.203,75
RONCONA	FAENZA	150720	€ 89.040,01
RONDINELLA	BRISIGHELLA	122040	€ 14.928,75
SIEPI SELVA	BRISIGHELLA	300140	€ 61.796,27
SPEDALIERA - Via Corleto 121	FAENZA	102057	€ 278.340,95
TERRENI vari	BRISIGHELLA	78519	€ 8.864,08

	CASOLA VALSENIO	2688	€ 261,56
TERRENO	IMOLA	1661	€ 3.882,18
Terreno (eredità Testi)	CASOLA VALSENIO		€ 6,86
TERRENO (stralcio)	CASTEL BOLOGNESE	270	€ 299,07
TORRE MIRONI SOTTO	BRISIGHELLA	1960	€ -
TORRICELLA - CASALE	BRISIGHELLA	59240	€ 6.948,75
VIA LUNGARA - Area Urbana	CASTEL BOLOGNESE	53	€ -
VICOLO CASETTE	FOGNANO DI BRISIGHELLA	620	€ 193,13
VINCENZONA	FAENZA	130390	€ 81.177,20
ZECCOLA VECCHIA Via Rio Sanguinario	IMOLA	116137	€ 175.217,81
ZERLA	IMOLA	48201	€ 67.747,51
ZOLA	BRISIGHELLA	118290	€ 40.970,65

I fondi rustici sono quasi interamente concessi in affitto. Nel corso del 2019 sono stati affittati i pochi che erano rimasti in gestione diretta ASP e si è provveduto all'alienazione del F.do Provosta e F.do Bianzarda.

In merito al corretto valore di mercato dei singoli poderi si rende sicuramente necessario effettuare una relazione di stima "mirata" che richiede, oltre al vincolo di affittanza, analisi e valutazioni sullo stato di fatto del bene (impianti, situazioni fabbricati, eventuali stime, ecc.). Allo stato attuale si può prendere come riferimento il valore catastale utilizzato ai fini della redazione dello stato patrimoniale dell'Azienda.

Relativamente allo stato manutentivo da effettuare ai fabbricati presenti sui fondi agricoli per il mantenimento della situazione attuale (quindi impedire il crollo o il peggioramento delle condizioni stesse) occorre periodicamente intervenire per l'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria. Per alcuni fabbricati sia la manutenzione ordinaria che straordinaria è messa a carico degli affittuari.

L'ASP ha elaborato un Piano di Assestamento Forestale (PAF) denominato "I Boschi di Villa Corte" per i terreni di proprietà siti in Comune di Brisighella della superficie complessiva di Ha 178.97.20, approvato dalla Regione Emilia-Romagna con provvedimento n. 3667 del 19/03/2018.

Detto PAF è un documento tecnico a validità pluriennale con il quale vengono definiti gli obiettivi che si vogliono perseguire nel medio periodo, gli orientamenti di gestione e le operazioni dettagliate per realizzare tali scopi.

Nel corso del 2020 e seguenti si procederà a verificare l'eventuale disponibilità di bandi con contributi specifici al fine di dare compimento allo strumento pluriennale già approvato dalla regione Emilia Romagna

Il patrimonio immobiliare in proprietà dell'Azienda è il seguente:

Categoria	Descrizione e ubicazione Unità Immobiliare	COMUNE	VALORE CAT.LE
Fabbricati del Patrimonio indisponibile	Casa di Riposo - Via S. Mauro 4	SOLAROLO	€ 557.141,55
Fabbricati del patrimonio disponibile	V.le IV novembre 43	FAENZA	€ 35.788,20
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Sarti n. 32 - appartamento	FAENZA	€ 34.162,80
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Fadina n. 17 - appartamento	FAENZA	€ 48.804,00
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Fadina n. 17 - pertinenza	FAENZA	€ 5.140,80
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Scalo Merci n. 18/2 T1	FAENZA	€ 58.296,00
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Scalo Merci n. 18/2 T5	FAENZA	€ 58.296,00
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via S. Mauro 4	SOLAROLO	€ 18.979,80
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via S. Mauro 4	SOLAROLO	€ 18.979,80

Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA FORNARINA N. 14 p. 5	FAENZA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Saviotti n. 3	FAENZA	€ 8.134,88
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Saviotti n. 3	FAENZA	€ 8.134,88
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Saviotti n. 3	FAENZA	€ 8.134,88
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Saviotti n. 3	FAENZA	€ 8.134,88
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Saviotti n. 3	FAENZA	€ 8.134,88
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Saviotti n. 3	FAENZA	€ 8.134,88
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Saviotti n. 3	FAENZA	€ 19.520,55
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Saviotti n. 3	FAENZA	€ 45.547,95
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Saviotti n. 3	FAENZA	€ 29.280,83
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Saviotti n. 3	FAENZA	€ 19.520,55
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Saviotti n. 3	FAENZA	€ 29.280,83
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Saviotti n. 3	FAENZA	€ 48.801,38
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Saviotti n. 3	FAENZA	€ 45.547,95
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Saviotti n. 3	FAENZA	€ 29.280,83
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Saviotti n. 3	FAENZA	€ 39.041,10
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Saviotti n. 3	FAENZA	€ 29.280,83
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Saviotti n. 3	FAENZA	€ 39.041,10
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Saviotti n. 3	FAENZA	€ 45.547,95
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Saviotti n. 3	FAENZA	€ 29.280,83
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Saviotti n. 3	FAENZA	€ 39.041,10
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Saviotti n. 3	FAENZA	€ 45.547,95
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Saviotti n. 3	FAENZA	€ 29.280,83
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Saviotti n. 3	FAENZA	€ 39.041,10
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Saviotti n. 3	FAENZA	€ 150.796,80
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Saviotti n. 3	FAENZA	€ 26.027,40
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Saviotti n. 3 c. Est.	FAENZA	€ 10.737,30
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Fiorita n.6	FAENZA	€ 11.626,00
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Fiorita n.6	FAENZA	€ 36.604,05
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Fiorita n.16	FAENZA	€ 32.536,35
Fabbricati del patrimonio disponibile	Ufficio - P.zza Luigi Sasdelli n. 15 p. S1 - T (eredità Testi)	CASOLA VALSENIO	
Fabbricati del patrimonio disponibile	App.to - P.zza Luigi Sasdelli n. 15 p. - T (eredità Testi)	CASOLA VALSENIO	
Fabbricati del patrimonio disponibile	Ufficio - P.zza Luigi Sasdelli n. 15 p. 1 (eredità Testi)	CASOLA VALSENIO	
Fabbricati del patrimonio disponibile	Magazzino - P.zza Luigi Sasdelli n. 15 p.1 (eredità Testi)	CASOLA VALSENIO	
Fabbricati del patrimonio disponibile	App.to - P.zza Luigi Sasdelli n. 15 p. - 2 (eredità Testi)	CASOLA VALSENIO	
Fabbricati del patrimonio disponibile	App.to - P.zza Luigi Sasdelli n. 15 p. - S1 - 2 (eredità Testi)	CASOLA VALSENIO	
Fabbricati del patrimonio disponibile	Magazzino - P.zza Luigi Sasdelli n. 15/A p.S1 (eredità Testi)	CASOLA VALSENIO	
Fabbricati del patrimonio disponibile	Laboratorio - P.zza Luigi Sasdelli n. 16 p. T (eredità Testi)	CASOLA VALSENIO	
Fabbricati del patrimonio disponibile	Magazzino - P.zza Luigi Sasdelli n. 17 p. T (eredità Testi)	CASOLA VALSENIO	
Fabbricati del patrimonio disponibile	Magazzino - P.zza Luigi Sasdelli n. 18 p. T (eredità Testi)	CASOLA VALSENIO	
Fabbricati del patrimonio disponibile	Negozi - Via G. Matteotti n. 33 p. T (eredità Testi)	CASOLA VALSENIO	
Fabbricati del patrimonio disponibile	App.to - Via G. Matteotti n. 29 p. S1 - T - 1 (eredità Testi)	CASOLA VALSENIO	
Fabbricati del patrimonio disponibile	Magazzino - Via G. Matteotti n. 29 p. T - 1-2 (eredità Testi)	CASOLA VALSENIO	
Fabbricati del patrimonio disponibile	App.to - Via G. Matteotti n. 29 p. 2 (eredità Testi)	CASOLA VALSENIO	
Fabbricati del patrimonio disponibile	Magazzino - Via G. Matteotti n. 29 p. 2 (eredità Testi)	CASOLA VALSENIO	

Fabbricati del patrimonio disponibile	Magazzino - Via G. Matteotti n. 58 p. T (eredità Testi)	CASOLA VALSENIO	
Fabbricati del patrimonio disponibile	Magazzino - Via G. Matteotti n. 56 p. T (eredità Testi)	CASOLA VALSENIO	
Fabbricati del patrimonio disponibile	App.to Via Roma n. 27 p. S1 - T (eredità Testi)	CASOLA VALSENIO	
Fabbricati del patrimonio disponibile	App.to Via Roma n. 27 p. T - 1 - 2 (eredità Testi)	CASOLA VALSENIO	
Fabbricati del patrimonio disponibile	App.to Via Roma n. 25 p. T - 1 (eredità Testi)	CASOLA VALSENIO	
Fabbricati del patrimonio disponibile	Laboratorio - Via Roma n. 23 p. S1 - T (eredità Testi)	CASOLA VALSENIO	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VINCENZONA dipendenza	FAENZA	€ 252.105,00
Fabbricati del patrimonio disponibile	VINCENZONA	FAENZA	€ 252.105,00
Fabbricati del patrimonio disponibile	PONTICELLI	FAENZA	€ 785.295,00
Fabbricati del patrimonio disponibile	BARILETTA	FORLI'	€ 28.469,70
Fabbricati del patrimonio disponibile	BARILETTA	FORLI'	
Fabbricati del patrimonio disponibile	BARILETTA	FORLI'	€ 26.775,00
Fabbricati del patrimonio disponibile	BARILETTA	FORLI'	
Fabbricati del patrimonio disponibile	BASIAGO	FAENZA	€ 41.484,71
Fabbricati del patrimonio disponibile	BASIAGO	FAENZA	€ 58.590,00
Fabbricati del patrimonio disponibile	MONTAZZO dipendenza	FAENZA	€ 96.862,50
Fabbricati del patrimonio disponibile	FORNACE - Via Modanesi n. 1- Reda	FAENZA	€ 46.364,85
Fabbricati del patrimonio disponibile	FORNACE - Via Modanesi n. 1- Reda	FAENZA	€ 57.015,00
Fabbricati del patrimonio disponibile	FIUME FORLI'	FAENZA	€ 39.044,25
Fabbricati del patrimonio disponibile	FIUME FORLI'	FAENZA	€ 63.787,50
Fabbricati del patrimonio disponibile	CASINO - Via Formellino	FAENZA	€ 42.704,55
Fabbricati del patrimonio disponibile	CASINO - Via Formellino	FAENZA	€ 58.275,00
Fabbricati del patrimonio disponibile	CASTIGLIONE	FORLI'	€ -
Fabbricati del patrimonio disponibile	RONCONA	FAENZA	€ 50.838,64
Fabbricati del patrimonio disponibile	COSINA -	FORLI'	€ 22.206,71
Fabbricati del patrimonio disponibile	COSINA -	FORLI'	€ 37.957,50
Fabbricati del patrimonio disponibile	RONCONA dipendenza	FAENZA	€ 37.012,50
Fabbricati del patrimonio disponibile	SPEDALIERA - Via Corleto 121	FAENZA	€ 47.407,50
Fabbricati del patrimonio disponibile	SPEDALIERA - Via Corleto 121	FAENZA	€ 53.685,45
Fabbricati del patrimonio disponibile	Albona - Via Crociaro 13	FAENZA	€ 27.330,45
Fabbricati del patrimonio disponibile	Albona - Via Crociaro 13	FAENZA	€ 8.948,10
Fabbricati del patrimonio disponibile	Albona - Via Crociaro 13	FAENZA	€ 2.277,45
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Salvolini 29	FAENZA	€ 61.006,05
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Salvolini 29	FAENZA	€ 6.426,00
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Salvolini 29	FAENZA	€ 74.563,65
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Salvolini 29	FAENZA	€ 5.569,20
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Salvolini 29	FAENZA	€ 61.006,05
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Salvolini 29	FAENZA	€ 3.855,60
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Salvolini 29	FAENZA	€ 61.006,05
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Salvolini 29	FAENZA	€ 5.569,20
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Salvolini 29	FAENZA	€ 67.784,85
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Salvolini 29	FAENZA	€ 6.854,40
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Salvolini 29	FAENZA	€ 61.006,05
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Salvolini 29	FAENZA	€ 5.140,80
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Salvolini 29	FAENZA	€ 61.006,05
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Salvolini 29	FAENZA	€ 5.997,60
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Salvolini 29	FAENZA	€ 61.006,05
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Salvolini 29	FAENZA	€ 5.569,20
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Salvolini 29	FAENZA	€ 74.563,65
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Salvolini 29	FAENZA	€ 5.569,20
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Bettisi n. 1	FAENZA	€ 53.143,65
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Bettisi n. 1	FAENZA	€ 11.474,40
Fabbricati del patrimonio disponibile	Cent.le telef. TELECOM	FAENZA	€ 45.551,10

Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Cavour 49	FAENZA	€ -
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Cavour 49 parti comuni - Rione Verde/Ostello	FAENZA	€ -
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Cavour 49 - Ostello	FAENZA	€ -
Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile	Via Cavour n. 39 - p.T-1,2 - Ostello	FAENZA	€ 1.094.940,00
Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile	Via Cavour n. 37 - p.S1-T,1 - Rione Verde	FAENZA	
Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile	P.zza Santa maria Foris Portam p.T - Rione Verde	FAENZA	
Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile	Via Cavour p.2 - grezzo	FAENZA	
Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile	Via Cavour - p.S1-T,1-2 - parti comuni	FAENZA	
Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile	Via Cavour p.T - p.ti comuni Rione Verde/ostello	FAENZA	
Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile	Colonia Castel R.- Via Rinaldini n. 2	FAENZA	€ 700.453,95
Fabbricati del patrimonio disponibile	Casa Castel R.- Via Rinaldini n. 4	FAENZA	€ 46.093,95
Fabbricati del patrimonio disponibile	Oratorio S. Rocco- Via Ravegnana	FAENZA	€ -
Fabbricati del patrimonio disponibile	CHIUDAROLO - Via Plicca n. 2	FAENZA	€ 56.939,40
Fabbricati del patrimonio disponibile	CHIUDAROLO - Via Plicca n. 2	FAENZA	€ 109.200,00
Fabbricati del patrimonio disponibile	CHIUDAROLO - Via Plicca n. 2	FAENZA	€ -
Fabbricati del patrimonio disponibile	CHIUDAROLO - Via Plicca n. 2	FAENZA	€ 8.436,00
Fabbricati del patrimonio disponibile	CHIUDAROLO - Via Plicca n. 2	FAENZA	€ -
Fabbricati del patrimonio disponibile	Fabbricato Via S. Silvestro n. 3 P.T.	FAENZA	€ 354.519,90
Fabbricati del patrimonio disponibile	Fabbricato Via S. Silvestro n. 3 P.T.	FAENZA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	BIANZARDA - Via Emilia Lev. N. 197	FAENZA	€ 46.093,95
Fabbricati del patrimonio disponibile	BIANZARDA - Via Emilia Lev. N. 197	FAENZA	€ 206.430,00
Fabbricati del patrimonio disponibile	BIANZARDA - Via Emilia Lev. N. 197	FAENZA	
Fabbricati del Patrimonio indisponibile	Casa di Riposo - V.le Stradone n. 7	FAENZA	€ 1.160.670,00
Fabbricati del Patrimonio disponibile	Casa di Riposo - V.le Stradone n. 7	FAENZA	
Fabbricati del Patrimonio indisponibile	Casa di Riposo - Comunità Alloggio	FAENZA	€ 104.160,00
Fabbricati del patrimonio disponibile	CHIUDAROLO - Via Plicca n. 2	FAENZA	€ 4.443,00
Fabbricati del patrimonio disponibile	CHIUDAROLO - Via Plicca n. 2	FAENZA	€ 1.594,00
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via S. Mauro 4 - Poliambulatori	SOLAROLO	€ 217.589,40
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA CAVOUR 37 p. S1-T p.ti comuni RIONE VERDE/Ostello	FAENZA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA CAVOUR 37 p. S1-T - RIONE VERDE	FAENZA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA CAVOUR 37 p. 1 - Ostello	FAENZA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA CAVOUR 37 p. T p.ti comuni - RIONE VERDE/Ostello	FAENZA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	PONTICELLI	FAENZA	€ 48.037,50
Fabbricati del patrimonio disponibile	PONTICELLI	FAENZA	€ 38.873,36
Fabbricati del patrimonio disponibile	MONTAZZO	FAENZA	€ 51.245,78
Fabbricati del patrimonio disponibile	CAMPACCIO - V. Quaglia 11	FAENZA	€ 58.800,00
Fabbricati del patrimonio disponibile	CAMPACCIO - V. Quaglia 11	FAENZA	€ 113.878,80
Fabbricati del patrimonio disponibile	PINO - Via Cornacchia, 1915	CASTEL BOLOGNESE	
Fabbricati del patrimonio disponibile	PINO - Via Cornacchia, 1915	CASTEL BOLOGNESE	
Fabbricati del patrimonio disponibile	COLOMBARA VECCHIA - Via Lungara 16	IMOLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	COLOMBARA VECCHIA - Via Lungara 16	IMOLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	Donaz. DALMONTE Via Garibaldi n. 15	CASTEL BOLOGNESE	
Fabbricati del patrimonio disponibile	Donaz. DALMONTE Via Garibaldi n. 15	CASTEL BOLOGNESE	
Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile	CENTRO POLIVALENTE Via Emilia int. 88	CASTEL BOLOGNESE	
Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile	CENTRO POLIVALENTE Via Emilia int. 88	CASTEL BOLOGNESE	
Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile	CHIESA S. MARIA Via Emilia int. 71	CASTEL BOLOGNESE	
Fabbricati del patrimonio disponibile	App.to Via Cairoli n. 7	CASTEL BOLOGNESE	
Fabbricati del patrimonio disponibile	App.to Via Cairoli n. 7	CASTEL BOLOGNESE	
Fabbricati del Patrimonio indisponibile	Casa di Riposo - V.le Roma n. 3/A	CASTEL BOLOGNESE	€ 107.046,45
Fabbricati del Patrimonio indisponibile	Casa di Riposo - V.le Roma n. 3/A	CASTEL BOLOGNESE	€ 289.432,50
Fabbricati del patrimonio disponibile	App.to Via Matteotti n. 26	CASTEL BOLOGNESE	

Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA LUNGARA, 16	CASTEL BOLOGNESE	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA LUNGARA, 16	CASTEL BOLOGNESE	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA LUNGARA, 16	CASTEL BOLOGNESE	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA LUNGARA, 16	CASTEL BOLOGNESE	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA MONTEBRULLO	CASTEL BOLOGNESE	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA ROMA N. 55	CASOLA VALSENIO	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA ROMA N. 55	CASOLA VALSENIO	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA ROMA N. 55	CASOLA VALSENIO	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA ROMA N. 55	CASOLA VALSENIO	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA ROMA N. 55	CASOLA VALSENIO	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA ROMA N. 55	CASOLA VALSENIO	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA ROMA N. 55	CASOLA VALSENIO	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA ROMA N. 55	CASOLA VALSENIO	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA ROMA, 55	CASOLA VALSENIO	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA ROMA, 55	CASOLA VALSENIO	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA ROMA, 55	CASOLA VALSENIO	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA ROMA, 55	CASOLA VALSENIO	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA ROMA, 55	CASOLA VALSENIO	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA ROMA, 55	CASOLA VALSENIO	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA ROMA, 55	CASOLA VALSENIO	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA ROMA, 55	CASOLA VALSENIO	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA ROMA, 55	CASOLA VALSENIO	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA ROMA, 55	CASOLA VALSENIO	
Fabbricati del patrimonio disponibile	Casa di Riposo - VIA ROMA, 21	CASOLA VALSENIO	€ 260.428,35
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA SORGENTE,5	CASOLA VALSENIO	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA MATTIOLI, 2	CASOLA VALSENIO	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA STORTA, 11	CASOLA VALSENIO	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA STORTA, 11	CASOLA VALSENIO	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA STORTA, 11	CASOLA VALSENIO	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA STORTA, 11	CASOLA VALSENIO	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA PONTE VECCHIO, 6	FOGNANO DI BRISIGHELLA	
Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile	VIA PONTE VECCHIO, 12	FOGNANO DI BRISIGHELLA	
Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile	VIA PONTE VECCHIO, 4	FOGNANO DI BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA PONTE VECCHIO, S.N.C.	FOGNANO DI BRISIGHELLA	
Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile	PIAZZETTA S.PIETRO, 12	FOGNANO DI BRISIGHELLA	
Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile	PIAZZETTA S.PIETRO, 12	FOGNANO DI BRISIGHELLA	
Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile	PIAZZETTA SAN PIETRO, 15	FOGNANO DI BRISIGHELLA	
Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile	PIAZZETTA SAN PIETRO, 15	FOGNANO DI BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VICOLO CASETTE, 5	FOGNANO DI BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VICOLO CASETTE, 5	FOGNANO DI BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VICOLO CASETTE, 3	FOGNANO DI BRISIGHELLA	
Fabbricati di pregio art. patrim. indisponibile	CASA DI RIPOSO - VICOLO CASETTE, 7	FOGNANO DI BRISIGHELLA	€ 481.741,05
Fabbricati del patrimonio disponibile	VICOLO CASETTE, 8/B	FOGNANO DI BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VICOLO CASETTE, 8	FOGNANO DI BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VICOLO CASETTE, 6	FOGNANO DI BRISIGHELLA	
Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile	VIA CIANI, 35	FOGNANO DI BRISIGHELLA	
Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile	VIA CIANI, 35	FOGNANO DI BRISIGHELLA	

Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile	VIA CIANI, 35	FOGNANO DI BRISIGHELLA	
Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile	VIA CIANI, 35	FOGNANO DI BRISIGHELLA	
Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile	VIA CIANI, 35	FOGNANO DI BRISIGHELLA	
Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile	VIA CIANI, 35	FOGNANO DI BRISIGHELLA	
Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile	PIAZZA GIUSEPPE GARIBALDI 3A-3B	FOGNANO DI BRISIGHELLA	
Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile	PIAZZA GIUSEPPE GARIBALDI, 9	FOGNANO DI BRISIGHELLA	
Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile	PIAZZA GIUSEPPE GARIBALDI, 7	FOGNANO DI BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	PIAZZA GIUSEPPE GARIBALDI, 7	FOGNANO DI BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	PIAZZA GIUSEPPE GARIBALDI, 7	FOGNANO DI BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	PIAZZA GIUSEPPE GARIBALDI, 7	FOGNANO DI BRISIGHELLA	
Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile	VIA EMILIANI, 3	FOGNANO DI BRISIGHELLA	
Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile	VIA EMILIANI, 3	FOGNANO DI BRISIGHELLA	
Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile	VIA EMILIANI, 3	FOGNANO DI BRISIGHELLA	
Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile	VIA CORTE	BRISIGHELLA	
Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile	VIA CORTE	BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA CORTE, 19	BRISIGHELLA	€ 937,50
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA CORTE, 19	BRISIGHELLA	€ -
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA CORTE, 84	BRISIGHELLA	€ 1.125,00
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA CORTE, 84	BRISIGHELLA	€ -
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA CORTE, 84	BRISIGHELLA	€ -
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA CORTE, 15	BRISIGHELLA	€ 1.062,50
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA CORTE, 15	BRISIGHELLA	€ -
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA CORTE, 15	BRISIGHELLA	€ -
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA AURORA, 43	BRISIGHELLA	€ 750,00
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA AURORA, 43	BRISIGHELLA	€ -
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA AURORA, 43	BRISIGHELLA	€ -
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA CASTELLINA, 10	BRISIGHELLA	€ -
Fabbricati del patrimonio disponibile	CASA DI RIPOSO - VIA F.LLI CARD. LI CICOGNANI	BRISIGHELLA	€ 10.021,20
Fabbricati del patrimonio disponibile	CASA DI RIPOSO VIA F.LLI CARD. CICOGNANI,90	BRISIGHELLA	€ 295.709,40
Fabbricati del patrimonio disponibile	CASA DI RIPOSO VIA F.LLI CARD. CICOGNANI,90	BRISIGHELLA	€ 78.918,00
Fabbricati del patrimonio disponibile	CASA DI RIPOSO VIA F.LLI CARD. CICOGNANI,90	BRISIGHELLA	€ 43.192,80
Fabbricati del patrimonio disponibile	CASA DI RIPOSO VIA F.LLI CARD. CICOGNANI, 90	BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio indisponibile	CASA DI RIPOSO VIA F.LLI CARD. CICOGNANI, 90	BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	PIAZZETTA GIOVANNI PIANORI, 1 - "A"	BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	PIAZZETTA GIOVANNI PIANORI, 1 - "B"	BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	PIAZZETTA GIOVANNI PIANORI, 1 - "C"	BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	PIAZZETTA GIOVANNI PIANORI, 1 - "D"	BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	PIAZZETTA GIOVANNI PIANORI, 1 - "E"	BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	PIAZZETTA GIOVANNI PIANORI, 1 - "F"	BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	PIAZZETTA GIOVANNI PIANORI, 1 - "G"	BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	PIAZZETTA GIOVANNI PIANORI, 1 - "H"	BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	PIAZZETTA GIOVANNI PIANORI, 1 - "I"	BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	PIAZZETTA GIOVANNI PIANORI, 1 - "J"	BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	PIAZZETTA GIOVANNI PIANORI, 1 - "K"	BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	PIAZZETTA GIOVANNI PIANORI, 1 - "L"	BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	PIAZZETTA GIOVANNI PIANORI, 1 - "M"	BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	PIAZZETTA GIOVANNI PIANORI, 1 - "N"	BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	PIAZZETTA GIOVANNI PIANORI, 1 - "O"	BRISIGHELLA	

Fabbricati del patrimonio disponibile	PIAZZETTA GIOVANNI PIANORI, 1 - "P"	BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	PIAZZETTA GIOVANNI PIANORI, 1 - "Q"	BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	PIAZZETTA GIOVANNI PIANORI, 1 - "R"	BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	PIAZZETTA GIOVANNI PIANORI, 1 - "S"	BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	PIAZZETTA GIOVANNI PIANORI, 1 - "T"	BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	PIAZZETTA GIOVANNI PIANORI, 1 - "U"	BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	PIAZZETTA GIOVANNI PIANORI, 1 - "V"	BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	PIAZZETTA GIOVANNI PIANORI, 1	BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	PIAZZETTA GIOVANNI PIANORI, 1	BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	PIAZZETTA GIOVANNI PIANORI, 1	BRISIGHELLA	
Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile	VIA ROMA N. 44	BRISIGHELLA	
Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile	VIA ROMA N. 44	BRISIGHELLA	
Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile	VIA ROMA N. 44	BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA ROMA N. 44	BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA ROMA N. 44	BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA ROMA N. 44	BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA ROMA N. 44	BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA ROMA N. 44	BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA ROMA N. 44	BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	FABBR. "TORRE MIRONI SOTTO" Via Mironi 14	BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	FABBR. "TORRE MIRONI SOTTO" Via Mironi 14	BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	GABELLINA - Via Lavezzana N. 2	FAENZA	€ 122.013,15
Fabbricati del patrimonio disponibile	GABELLINA - Via Lavezzana N. 2	FAENZA	€ 21.420,00
Fabbricati del patrimonio disponibile	GABELLINA - Via Lavezzana N. 2	FAENZA	€ 20.991,60
Fabbricati del patrimonio disponibile	GABELLINA - Via Lavezzana N. 2	FAENZA	€ 144.900,00

Nel corso del 2019 è terminata l'attività di accoglienza di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale, con conseguente cessazione dei contratti di locazione allo scopo stipulati dall'ASP e riconsegna degli immobili ai legittimi proprietari. Pertanto nel 2020 non si prevedono locazioni passive di unità immobiliari.